

Con Sanremo ascolti  
al lumicino per 'tribune' politiche



(Servizio a pagina 9)

BERSANI AVVERTE MONTI

## "Attaccare Vendola è uno sport inutile"

ROMA - Quello che l'altro giorno sembrava un passo avanti di Mario Monti verso Nichi Vendola, ieri è diventato un passo indietro. E domani chissà.

- Un tormentone a cui non faccio più caso - reagisce irritato Pier Luigi Bersani che difende l'alleato e invita il Prof. "a pensare ai problemi veri del paese" più che al grado di pericolosità del leader di Sel.

(Continua a pagina 9)

USA PUNTANO A STABILITÀ E RIFORME

## Napolitano da Obama, vedrà anche Pelosi e Kerry

WASHINGTON - L'America di Barack Obama fa il 'tifo' per la stabilità e le riforme nel quadro della coesione europea. L'unico vero endorsement che viene dalla Casa Bianca, a dieci giorni dal voto, è a favore dei "progressi che l'Italia ha fatto, e l'incoraggiamento ad andare avanti su questa strada", con una maggioranza chiara. Come dire, indietro non si torna.

(Continua a pagina 9)

Il Sommo Pontefice ha ribadito che la sua decisione è stata presa in "piena libertà"

# Papa: "Le divisioni deturpano la Chiesa"

Benedetto XVI alla celebrazione del mercoledì delle ceneri: "Il vero discepolo non serve se stesso ma il suo Signore". All'udienza generale: "Pregate per me". Sabato vedrà Monti, il 23 Napolitano

CITTÀ DEL VATICANO - Prima i canti e gli applausi poi un'ovazione ha accolto Benedetto XVI nell'Aula Paolo VI, in Vaticano, affollata di circa 8 mila persone. "Grazie per la vostra simpatia", ha ringraziato il Papa durante la penultima udienza del pontificato. Il Pontefice ha poi fatto subito un riferimento alla sua decisione di dimettersi e ha spiegato di aver agito "per il bene della Chiesa".

- Cari fratelli e sorelle - ha detto il Pontefice - come sapete, ho deciso di rinunciare al ministero che il Signore mi ha affidato il 19 aprile 2005. Ho fatto questo in piena libertà per il bene della Chiesa.

Ha ribadito di non avere più le forze per assolvere al ruolo per cui era stato chiamato.

Il Papa, durante la celebrazione delle (ultima cerimonia con i cardinali) ha commentato che il volto stesso della Chiesa viene deturpato a volte dalle "divisioni nel corpo ecclesiale" e dalla mancanza di unità.

Padre Lombardi, portavoce della Santa Sede, ha annunciato che Benedetto XVI ha deciso di incontrare in udienza sia il presidente del Consiglio Mario Monti (sabato 16 febbraio) sia il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (sabato 23 febbraio) in virtù rapporto personale costruito con queste alte cariche istituzionali.

(Servizio a pagina 3)

CHI NON HA RICEVUTO IL PLICO PUÒ CHIEDERLO IN CONSOLATO

## Ultimi giorni per il voto all'estero



CARACAS - Ultimi giorni per esercitare il diritto di voto nelle elezioni politiche. Infatti, i connazionali potranno farlo fino alle ore 16 (ora locale) di giovedì 21 febbraio, sempre per corrispondenza. Significa che le buste elettorali che saranno arrivate nelle sedi consolari entro quell'ora parteciperanno al voto, quelle arrivate successivamente saranno incenerite. Per questo motivo chi non ha ancora ricevuto il plico elettorale contenente il materiale per votare, deve rivolgersi al Consolato di appartenenza per chiederlo e chi lo ha già ricevuto, si affretti a votare e a rispedirlo nell'apposita busta affrancata, al proprio Consolato.

VENEZUELA



## Cadivi Ok

CARACAS - Cadivi, dopo la svalutazione della moneta, funziona senza inconvenienti. Lo ha assicurato il ministro dell'Economia, Jorge Giordani, il quale ha anche affermato che i generi alimentari e, in generale i beni di prima necessità, avranno una corsia preferenziale nell'assegnazione delle divise. Dal canto suo, il presidente della Banca Centrale, Nelson Merentes, nel commentare i provvedimenti presi alla vigilia delle feste di Carnevale, ha detto che questi hanno per obiettivo una maggiore stabilità dell'economia.

(Servizio alle pagine 4 e 5)

SPORT



Mazzarri: "Voglio il salto di qualità anche in Europa"

LAVORO, SCUOLA E IMMIGRAZIONE

## Obama, il piano di riforme per rilanciare gli Usa

(Servizio a pagina 10)

R.I.C.J. - 00089287 - 3

**Laura** Desde 1953

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Il leader di Futuro e Libertà ha introdotto un nuovo concetto che spera di trasformare in proposta di legge. La cittadinanza agli stranieri che nascono in Italia, ma solo dopo undici anni sul territorio

## Fini: "Per la cittadinanza serve 'ius soli temperato'"

PRATO - "Non c'è bisogno di una legge speciale per la città di Prato: si tratta di una realtà dove l'immigrazione ha un impatto importante, ma gli strumenti di legge che sono a disposizione oggi - se ben utilizzati - sono sufficienti". Lo ha detto ieri pomeriggio il presidente della Camera Gianfranco Fini, che si è recato a Prato, dove risiede la comunità cinese tra le più consistenti in Italia, per la campagna elettorale della lista di cui è leader, Futuro e Libertà

Fini ha fatto tappa al bar "Lo scalino", l'unico gestito da italiani in via Pistoiese, nel cuore del quartiere della "Chinatown" pratese. Ad attenderlo, assieme ai supporter della lista elettorale, c'era un capannello di centinaio di orientali incuriositi dal clamore dell'arrivo della terza carica dello Stato. Riguardo al tema dei migranti il presidente della Camera ha intro-



trodotto il concetto di "Ius soli temperato", una proposta di legge che Fini dice di "volere presto condividere" con Mario Monti e Pier Ferdinando Casini.

- Bisognerebbe ragionare sul fatto di dare la cittadinanza agli stranieri che nascono in Italia, ma solo dopo undici anni che vivono sul territorio e dimo-

strandolo di far parte di un nucleo familiare: in questo modo - dice il leader di Fli - saremmo certi che c'è la volontà di condividere i principi del nostro Paese.

### RETE CONSOLARE

#### Buenos Aires, il Consolato aperto anche sabato 16 e domenica 17 febbraio

BUENOS AIRES - In vista delle elezioni politiche 2013, il Consolato Generale d'Italia a Buenos Aires sarà aperto anche sabato e domenica 16 e 17 febbraio, nell'orario dalle ore 8.30 alle ore 13, per consentire ai connazionali di verificare, e se del caso regolarizzare, la propria posizione Aire ed elettorale.

Ciò in aggiunta alla normale procedura di aggiornamento della propria posizione AIRE realizzabile inviando, via mail o via fax, l'apposito modulo scaricabile dal sito internet: [www.consbuenosaires.esteri.it/Consolato\\_BuenosAires/Menu/L\\_Servizi/Per\\_i\\_cittadini/Anagrafe/](http://www.consbuenosaires.esteri.it/Consolato_BuenosAires/Menu/L_Servizi/Per_i_cittadini/Anagrafe/).

I connazionali che non hanno ricevuto il plico elettorale entro il 9 febbraio possono recarsi in Consolato fino al 21 febbraio secondo il seguente calendario: da domenica 10 a mercoledì 20 febbraio, dalle ore 8.30 alle ore 18 (sabato 16 e domenica 17 dalle ore 8.30 alle ore 13; giovedì 21 febbraio dalle ore 8.30 alle 13.

Si fa infine presente che, sempre dal 10 al 21 febbraio, dovendosi dare priorità agli adempimenti elettorali, l'erogazione degli altri servizi consolari sarà limitata alle situazioni di emergenza o di comprovata necessità.

### POLITICHE 2013

#### Narducci: "La dimensione europea con una nuova ambizione sociale"

ROMA - Franco Narducci, candidato del Pd alla Camera dei Deputati nella ripartizione Europa, segnala il suo apprezzamento per la proposta di costituire un "Eurogruppo dei ministri incaricati degli affari sociali" formulata dal ministro del Lavoro francese, Michel Sapin, e dal ministro dei Diritti delle donne e portavoce del Governo francese, Najat Vallaud-Belkacem.

Una proposta motivata, secondo quanto riportato in un articolo pubblicato alcuni giorni fa da Les Echos, dalla necessità di definire "un ambito sociale comune europeo" e che, per Narducci, "ci richiama alla necessità di salvaguardare e migliorare quell'architettura istituzionale e sociale europea che disegna un modello di società teso alla salvaguardia dei diritti di tutti anche contro la corrente delle forze omologanti della globalizzazione".

Per l'esponente democratico si tratta di una proposta importante "affinché le difficoltà finanziarie non facciano dimenticare la necessità rinnovare la dimensione europea con una nuova ambizione sociale". "Lo dobbiamo - ha precisato Narducci - al futuro delle nuove generazioni, a quei 14 milioni di giovani, sotto i 25 anni, che risultano disoccupati in un spazio come quello europeo che vuole essere di esempio al mondo per qualità della vita".

"Dobbiamo lavorare - ha concluso l'esponente democratico - per far esprimere con tutte le sue caratteristiche il dna della questione sociale già presente nel corpo vivo dell'Unione europea, come parte integrante della sfera più interna delle sue politiche, per costruire insieme l'Europa dei popoli e della solidarietà".



### Consolato Generale d'Italia Caracas

#### ELECCIONES PARA RENOVAR EL PARLAMENTO ITALIANO 24 Y 25 DE FEBRERO 2013 VOTO EN EL EXTERIOR POR CORRESPONDENCIA

Se les informa a los electores italianos que los sobres con las boletas para la votación están siendo repartidos todavía. Aquellos electores que no lo hayan recibido aún, pueden solicitar un duplicado:

- acudiendo personalmente al Consulado General de Italia en Caracas o
- pidiéndolo a través del correo electrónico [eleitoral.caracas@esteri.it](mailto:eleitoral.caracas@esteri.it) o
- solicitándolo por fax al n. 0212/2121124.

Estaremos abiertos todos los días de la semana (inclusive el sábado 16 y el domingo 17), de 8.00 a.m. a 5.00 p.m., para las operaciones electorales. Los electores que ya han recibido el sobre y votado pueden devolverlo:

- a mano en la Oficina Consular correspondiente (Consulado General en Caracas, Vice Consulados Honorarios, Agencias Consulares Honorarias), O
- al courier JMC Currier's Express, llamando al número (0212) 210.46.20 hasta el 19 de febrero, que se ocupará de buscar el sobre en la dirección indicada por el elector, O
- a una de las agencias de DOMESA ubicadas en el territorio nacional, utilizando el envase de DOMESA con su correspondiente guía de porte, ya insertados en el sobre electoral, O
- a una de las agencias MRW ubicadas en el territorio nacional, especificando que se envía el sobre con cobro a destino al Consulado General de Italia en Caracas, Av. Mohedano entre 1ra y 2nda transversal, La Castellana, Caracas (opción válida en todos los Estados a excepción de Distrito Capital y Estado Miranda).

En todo caso, el sobre que contiene el voto debe ser entregado a tiempo para que llegue al Consulado General de Italia en Caracas dentro de las 4.00 p.m. (hora local) del 21 de febrero, y no más allá.

En la sección dedicada a las elecciones políticas 2013 del sitio [www.conscaracas.esteri.it](http://www.conscaracas.esteri.it) encontrarán las instrucciones para la restitución de las boletas. Por cualquier duda o necesidad relativa a las operaciones electorales, es posible contactar al Consulado General: Tel. (0212) 2121123/126/140 o [eleitoral.caracas@esteri.it](mailto:eleitoral.caracas@esteri.it) o [@conscaracas](https://www.facebook.com/consolato.generale.ditalia.caracas) o facebook (Consolato Generale d'Italia a Caracas)

## CONCLAVE 2

## Nuove norme per la nomina del prossimo Pontefice

ROMA - Per eleggere il Papa sarà sempre necessaria una maggioranza qualificata di due terzi degli elettori. Il "motu proprio" di Benedetto XVI del 2007, che reca la data dell'11 giugno di quell'anno, ripristina la norma tradizionale sulla maggioranza richiesta nell'elezione del Sommo Pontefice. In base a tale norma, perché il Papa "possa considerarsi validamente eletto è sempre necessaria la maggioranza dei due terzi dei cardinali presenti in Conclave". Secondo le nuove disposizioni, inoltre, dopo la 33/a o 34/a votazione, si passerà direttamente, e obbligatoriamente, al ballottaggio fra i due cardinali che avranno ricevuto il maggior numero di voti nell'ultimo scrutinio. Anche in questo caso, però, sarà necessaria una maggioranza dei due terzi. Viene inoltre specificato che i due cardinali rimasti in lizza per l'elezione non potranno partecipare attivamente al voto, avranno quindi solo voce passiva.

Papa Ratzinger, cancellando l'ipotesi della maggioranza semplice della metà più uno degli elettori, è andato così a ritoccare, con un'importante modifica nel regolamento per l'elezione in Conclave del Sommo Pontefice, la Costituzione apostolica "Universi Dominici Gregis" promulgata nel 1996 da Giovanni Paolo II, che stabiliva - al punto 75 - che dopo il 33/o o 34/o scrutinio, qualora gli elettori non avessero trovato un'intesa, si sarebbe potuto procedere anche a votazioni per le quali fosse sufficiente "la sola maggioranza assoluta". Il documento di papa Ratzinger abroga proprio quanto stabilito nel paragrafo 75 della "Universi Dominici Gregis", in cui si stabiliva appunto come "valida elezione" del Romano Pontefice - qualora "le votazioni non avranno esito" - quella ottenuta "o con la maggioranza assoluta dei suffragi o con il votare soltanto sui due nomi, i quali nello scrutinio immediatamente precedente hanno ottenuto la maggior parte dei voti, esigendo anche in questa seconda ipotesi la sola maggioranza assoluta".

Col suo "motu proprio", Benedetto XVI ha fatto salvo quanto sancito dal suo predecessore laddove in termini generali si richiedevano "per la valida elezione del Romano Pontefice i due terzi dei suffragi, computati sulla totalità degli elettori presenti". Dopo la promulgazione della Costituzione apostolica woytyliana, il 22 febbraio 1996, fa notare Benedetto XVI, giunsero a Giovanni Paolo II "non poche richieste, insogni per autorità", di ripristinare la norma precedente dei "due terzi". Di qui la decisione, sancita dal "motu proprio" promulgato nel 2007, di "abrogare le norme prescritte nel paragrafo 75 della Costituzione apostolica 'Universi Dominici Gregis' di Giovanni Paolo, e di sostituirla con le norme che seguono: se gli scrutini di cui al paragrafo 72, 73 e 74 della Costituzione non hanno esito, si indica un giorno di preghiera, riflessione e dialogo".

Negli scrutini seguenti, prosegue il nuovo documento pontificio, i due cardinali che nel precedente scrutinio abbiano ottenuto la maggioranza dei voti devono fare in modo che "non si receda dall'esigere che anche in queste votazioni venga richiesta per una valida elezione la maggioranza qualificata dei suffragi dei cardinali presenti". Quindi, perché il Papa possa considerarsi validamente eletto, anziché la metà più uno degli elettori, sarà sempre necessaria "la maggioranza dei due terzi dei cardinali presenti", prescindendo dal numero delle votazioni e dalla durata del Conclave. La modifica, in ogni caso, riguarda una situazione che non ricorre più da secoli. Tutti gli ultimi Pontefici, infatti, sono stati eletti ben prima della 33/a votazione e con una maggioranza superiore ai due terzi. Di fatto, però, Benedetto XVI ha prospettato la via affinché l'elezione del suo successore abbia un mandato consistente e di ampia portata, con la necessità di un accordo largo e senza la possibilità di nominare un Papa attraverso un braccio di ferro tra fronti contrapposti.

Lo stesso portavoce vaticano, padre Federico Lombardi, aveva commentato che le nuove norme "servono a garantire il più ampio consenso al nuovo Papa". Tra l'altro, l'introduzione, seppure in particolari circostanze, della possibilità di eleggere il successore di Pietro con la maggioranza assoluta, contraddiceva una tradizione di secoli per la maggioranza qualificata dei due terzi, che risale addirittura al Concilio Lateranense III celebrato a Roma sotto papa Alessandro III nel 1179.

Il Sommo Pontefice ha invitato alla meditazione e ha affermato che superare "individualismi e rivalità" può essere un "segno umile e prezioso per coloro che sono lontani dalla fede o indifferenti"

## Retzinger: "Le divisioni deturpano la chiesa: no a rivalità"

### Tema: "Ora Papa extracomunitario"

ROMA - Le dimissioni di Benedetto XVI hanno molto colpito anche i bambini. In un tema, di quinta elementare di una scuola della periferia romana, una bimba ha scritto: "secondo me il papa è stato molto coraggioso ed ammettere la sua intenzione di andarsene per il suo me-gaintenso stress e per la sua vecchiaia".

"La televisione - aggiunge nel tema la bambina - dice che verrà eletto un papa di colore, un extracomunitario". La bimba, che frequenta la scuola elementare Karol Wojtyla, racconta:

"Oggi la maestra Gloria in classe ci ha annunciato che era successa una cosa inaudita e ci ha invitato a fare delle ipotesi su ciò che poteva essere accaduto. Abbiamo sparato l'arrivo degli alieni, l'addio al buco dell'ozono, lo scoppio della terza guerra mondiale". La maestra allora cerca di aiutare gli alunni e suggerisce che l'incredibile notizia riguarda il mondo religioso. "Abbiamo ricominciato a fare ipotesi - prosegue nel tema la bimba - il sangue di San Gennaro, un'altra apparizione della Madonna di Fatima, si è riformata la particella di Dio...".

"All'improvviso - prosegue - il mio compagno Alessio dice: mica si sarà dimesso il papa?!"

"La maestra Gloria l'aveva saputo mentre era in classe da una sua amica che lavora all'Ansa, una società giornalistica in cerca di scoop". "Tornata a casa al telegiornale ho sentito che il papa si dimetterà il 28 febbraio e forse verrà eletto un papa di colore e extracomunitario".

"A differenza di papa Wojtyla che non si è mai dimesso - aggiunge nel tema - Benedetto XVI ha lasciato per il peso della responsabilità che aveva o per problemi di salute". "Sicuramente è stata una notizia scioccante e dolorosa anche per me. Una notizia di cui parleremo per molti mesi" conclude la bimba.

volta impone le ceneri a un gruppo di 23 persone, a cominciare dal decano del collegio cardinalizio, Angelo Sodano, e dal segretario di Stato Tarcisio Bertone. E' il fulcro del rito penitenziale, che coincide con l'ultima messa pubblica di Benedetto XVI da Papa, e che contrariamente alla tradizione di celebrare sull'Aventino, in processione da Sant'Anselmo e Santa Sabina, si svolge nella basilica di San Pietro. Benedetto XVI ha attraversato la

navata centrale sulla pedana mobile vestendo i paramenti viola della quaresima, mentre cardinali, vescovi e ecclesiastici che celebravano con lui si dirigevano in processione verso l'altare. Papa Ratzinger ha vissuto la messa come una "occasione propizia per ringraziare tutti, - specialmente i fedeli della diocesi di Roma, mentre - ha detto - mi accingo a concludere il ministero petrino, e per chiedere un particolare ricordo nella preghiera".

Ha anche chiesto la intercessione di San Pietro "per il cammino della Chiesa in questo particolare momento". L'imposizione delle ceneri è giunta dopo che il Papa che sta per lasciare la guida della barca di Pietro ha pronunciato la sua omelia, insistendo sul richiamo alla penitenza per la Chiesa di oggi per la quale, ha sottolineato, risuona con la stessa urgenza" dei tempi in cui san Paolo si rivolgeva alla comunità di Corinto, "una urgenza - ha detto - che non ammette assenze o inerzie".

In alcuni dei passaggi più parlanti per l'attualità della Chiesa e della sua persona, il Papa ha affermato che "il vero discepolo non serve se stesso o il 'pubblico', ma il suo Signore"; "l'autenticità di ogni gesto religioso" "è il vero rapporto con Dio"; "la nostra testimonianza - ha anche detto - sarà sempre più incisiva quanto meno cercheremo la nostra gloria e saremo consapevoli che la ricompensa del giusto è Dio". Volti seri in basilica, sia tra gli ecclesiastici che i fedeli, in un clima di raccoglimento e preghiera. Al termine il cardinale segretario di Stato, Tarcisio Bertone, ha ringraziato pubblicamente il Papa, il cui gesto, dice, ha destato "grande commozione e profondo rispetto non solo nella Chiesa ma in tutto il mondo". A Bertone si incrina la voce, poi va a salutare il Papa, comincia il primo applauso, poi la benedizione e il Papa che lascia la celebrazione sulla pedana mobile. Il coro insiste con il canto liturgico, e le persone insistono chi a applaudire chi a gridare. Alla fine a Benedetto XVI scappa persino un sorriso.

## CONCLAVE

## Equilibri lontani, in ascesa le chiese emergenti

CITTA' DEL VATICANO - Gli equilibri sono ancora lontani, e i primi coaguli di tendenze e cordate si vedranno al momento delle congregazioni generali dei cardinali, a partire dal primo marzo. Ma nel Conclave per l'elezione del successore di Benedetto XVI, che si svolgerà a partire dalla metà di marzo, ai canonici da 15 a venti giorni dall'inizio della "sede vacante", peseranno anche le divisioni geografiche, in rapporto al peso che potranno esercitare sia le Chiese di antica tradizione sia quelle giovani ed emergenti, oggi vero "motore" per il futuro del cattolicesimo mondiale.

Nel prossimo Conclave, in cui si riuniranno 117 cardinali elettori, a livello di continenti il gruppo più nutrito è quello degli europei (61), seguito dai latino-americani (19), dai nordamericani (14), dagli africani e dagli asiatici ex-aequo (11 rispettivamente), mentre un solo porporato viene dalla lontana Oceania. A livello di nazioni primeggia il drappello degli italiani (28), di gran lunga rispetto agli 11 statunitensi e ai sei tedeschi. Seguono i cinque cardinali rispettivamente di Spagna, Brasile e India, i quattro rispettivamente di Francia e Polonia, quindi i tre del Messico e del Canada. Due cardinali vengono rispettivamente da Argentina, Portogallo e Nigeria, mentre da un solo porporato sono formate le rappresentanze di Svizzera, Gran Bretagna, Irlanda, Ungheria, Repubblica Ceca, Belgio, Paesi Bassi, Austria, Bosnia-Erzegovina, Lituania, Croazia, Slovenia, Colombia, Cile, Venezuela, Honduras, Repubblica Dominicana, Cuba, Perù, Bolivia, Ecuador, Ghana, Tanzania, Sudafrica, Sudan, Senegal, Kenya, Egitto, Guinea, Repubblica Democratica del Congo, Australia, Filippine, Cina, Libano, Vietnam, Indonesia e Sri Lanka.

In tutto sono 50 le nazioni rappresentate. Per

quanto riguarda gli italiani, da una parte c'è chi li dà sfavoriti dal recente scandalo Vatileaks - visto da molti come un "intrigo" tutto italiano -, dall'altra c'è chi dice che dopo due Papi stranieri sia di nuovo l'ora di un italiano. E sotto questo profilo, brilla sempre più la stella di Angelo Scola, attuale cardinale di Milano ed ex patriarca di Venezia, personalità sicuramente molto apprezzata dallo stesso Ratzinger, che a tutti i costi l'ha voluto a capo della più grande diocesi d'Europa. Tra l'altro, Scola incontrerà il Papa in Vaticano sabato prossimo, 16 dicembre, facendo parte di un gruppo di una decina di vescovi lombardi in visita Ad Limina, proprio l'ultimo gruppo ricevuto prima della fine del pontificato, fissata dallo stesso Ratzinger per il 28 febbraio.

Altro italiano in vista, il card. Gianfranco Ravasi, che tra l'altro la prossima settimana sarà il predicatore degli esercizi spirituali di quaresima davanti al pontefice e alla curia. Occorrerà vedere comunque quanto la squadra degli italiani, al cui interno Scola gode sicuramente di ampio credito, riuscirà a coalizzare i voti dall'esterno, considerando che per essere eletti occorre la maggioranza dei due terzi, pari quindi a 78 cardinali. L'altro gruppo forte è quello che vede insieme spagnoli e latino-americani, formato in tutto da 24 cardinali. E qui contano sicuramente l'argentino Leonardo Sandri e il brasiliano Odilo Pedro Scherer, con la "forza" che potrà esercitare anche l'altro argentino Jorge Mario Bergoglio, già dato come "papabile" nel Conclave del 2005 che invece elesse Ratzinger. L'honduregno Oscar Rodriguez Maradiaga, che molti consensi potrebbe riscuotere, ha invece già fatto sapere di non sentirsi adatto al ruolo di pastore supremo della Chiesa.

Tra i nordamericani, godono di altissime quotazioni il canadese Marc Ouellet, lo statunitense Timothy Dolan, mentre grande influenza avrà l'altro cardinale "yankee" Raymond Leo Burke, prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, un "conservatore" che predilige, ad esempio, la messa in latino.

Per quanto, poi, l'ipotesi di un "Papa nero" sia considerata suggestiva, appaiono ancora non del tutto realistiche le alte quotazioni attribuite al ghaneese Peter Turkson, mentre come capofila della rappresentanza asiatica riscuote molti consensi il filippino Luis Antonio Tagle. Questi ultimi hanno dalla loro parte il fatto di rappresentare Chiese oggi estremamente dinamiche, in grande crescita, al contrario di quanto la crisi del cattolicesimo si faccia sentire nei Paesi di antica evangelizzazione. Tra gli europei, comunque, andrà considerata la capacità di traino di nomi come l'austriaco Christoph Schoenborn, l'ungherese Peter Erdo, presidente dei vescovi europei, di cui Angelo Bagnasco è vice presidente, del francese Jean-Louis Tauran, non in buone condizioni di salute ma di grandissima autorevolezza. Al momento, ad un mese dall'apertura del Conclave, mentre le possibili cordate sono ben al di là dal coalizzarsi, e senza contare le dinamiche tra "conservatori" e "progressisti", si iniziano comunque ad affinare i criteri. Da una parte può esserci la scelta di un "uomo forte", per sostituire l'anziano Ratzinger cui sarebbe mancato il "polso" per governare la Chiesa. Dall'altra c'è l'idea di un "uomo di squadra", necessario - dicono in Vaticano - a far girare il sistema: non solo la Curia, ma la Chiesa nel suo complesso, quindi le Conferenze episcopali, le diocesi, le Chiese locali.

FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Asistente de la Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministracion@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia  
La Voce d'Italia  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNKRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.



*El presidente del Banco Central, Nelson Merentes reiteró que los sectores de alimentación, salud, tecnología, cultura y todas las áreas que generen crecimiento en el país serán prioridad en la asignación de divisas*

## Merentes: Medidas económicas buscan mayor equilibrio

CARACAS- El presidente del Banco Central de Venezuela (BCV), Nelson Merentes, explicó este miércoles que los ajustes económicos, anunciados el viernes pasado, buscan mayor equilibrio económico y beneficios sociales para la población venezolana. En entrevista en el noticiero Venvisión, Merentes expuso que a diferencia de los gobiernos de la Cuarta República, en la actualidad reinan otras condiciones, signadas por la disminución de la pobreza crítica y extrema, así como la tendencia a la baja del desempleo. Las medidas anunciadas, que incluyen la creación de un Órgano Superior para la Optimización del Sistema Cambiario, el ajuste de la tasa de cambio a 6,30 bolívares por dólar, la eliminación del Sistema de Transacciones con Títulos en Moneda Extranjera (Sitme) y la modificación del convenio cambiario, que permite a personas naturales y jurídicas la apertura de cuentas en divisas en el país, contribuirán a impulsar el funcionamiento del aparato productivo

en el país. "Lo primero que hay que ver es el marco político-histórico que estamos viviendo. En este momento hay unas condiciones políticas bastante estables. Hace unos meses, el presidente de la República, Hugo Chávez, fue reelecto por un porcentaje importante de la población (...) la pobreza crítica y extrema ha disminuido, el desempleo está tendiendo a la baja. Son condiciones diferentes a los años 80 y 90", subrayó Merentes. Destacó en la actualidad hay organizaciones políticas fortalecidas y un Estado preocupado por aquellos problemas críticos para la sociedad. "Hay una cantidad de nuevas institucionalidades que antes no existían, que están al servicio de las personas que tienen menos recursos. Son medidas que no se pueden ver en el mismo contexto histórico. Son medidas, que en este caso, son para buscar mayor equilibrio en la parte económica y para seguir buscando los beneficios sociales para la población", añadió. Refirió que el paquetazo de 1989, anunciado por el entonces presidente Carlos Andrés Pérez (CAP),

comprendía recortes presupuestarios en la agenda social, el incremento de impuestos y del precio de la gasolina y la liberación de precios, entre otras medidas. El impacto del denominado "paquetazo" generó un estallido social en Venezuela, recordado como El Caracazo, cuya cifra roja aún no fija el número preciso de muertes. "En aquel entonces hubo un aumento de gasolina, aumento de todos los servicios básicos, de la tasa cambiaria, y otras serie de medidas (...) es distinta la situación política de este momento y es distinto lo que se está haciendo ahora, cuando se movilizó la tasa cambiaria de 4,30 a 6,30", expresó el presidente del BCV. Merentes reiteró que los sectores de alimentación, salud, tecnología, cultura y todas las áreas que generen crecimiento en el país serán prioridad en la asignación de divisas. "Estas divisas tienen que estar orientadas a lograr las metas presupuestarias del ejercicio 2013, es decir, un crecimiento de 6%, una inflación con un rango entre 14 y 16", dijo.

### REVEROL

#### Accidentes de tránsito se redujeron en 56%

CARACAS- El ministro de Interior y Justicia, Néstor Reverol, anunció este miércoles que la accidentalidad en las vías del país se redujo en 38% durante el asueto de Carnaval. Informó que el porcentaje de accidentes de tránsito con lesionados disminuyó a 35%, mientras que la cifra de accidentes con fallecidos también bajó a 56%. Destacó que se impusieron 9.026 multas por infracciones de tránsito, entre ellas, 1.835 infracciones por no usar el cinturón de seguridad. En total hubo 7 personas fallecidas por accidentes de tránsito y 4 por inmersión en todo el territorio nacional, resumió el ministro Reverol. Preciso que fueron incautados 150 mil litros de cerveza. Además, se emitieron 209 infracciones y se cerraron 37 locales comerciales por violar la restricción de expendio de bebidas alcohólicas durante los días de Carnaval. El ministro informó que 19.668.219 personas se desplazaron por el país, a propósito del asueto de Carnaval. Calificó como un "rotundo éxito" el balance del Operativo Carnaval Seguro 2013 en el que más de 205 mil funcionarios de seguridad resguardaron las vías en el país. En otro orden de ideas, Reverol aseguró que el Ministerio de Interior y Justicia no saboteó el dispositivo de seguridad desplegado por el gobernador del estado Miranda Henrique Capriles para la temporada de Carnaval. "Es necesario explicar que el pasado 7 de febrero, el gobernador de Miranda introdujo la póliza de los helicópteros, la cual estaba vencida desde el 31 de diciembre de 2012. El 7 de febrero, un día antes del asueto, introdujeron en el Inac la renovación del seguro y no esperaron la certificación del Inac para que los helicópteros operaran", explicó. Refirió que la póliza entregada por Capriles al Inac tiene "incon-sistencias".

### ECONOMÍA

#### Ramírez: Cartera hipotecaria pasará de 15 a 20% en 2013

CARACAS- Este miércoles en rueda de prensa, el coordinador del Órgano Superior de Vivienda, y Ministro de Energía y Petróleo, Rafael Ramírez anunció el aumento de la cartera hipotecaria obligatoria para el año 2013 de 15% a 20%. "De acuerdo con los números de cierre de 2012, esto quiere decir que vamos a disponer de 80 mil 422 millones 952 mil 904 bolívares para la cartera hipotecaria", precisó Ramírez. Explicó que con esta medida se fortalecerá la construcción de nuevos hogares que impulsa la Gran Misión Vivienda Venezuela, para alcanzar la meta de 380.000 viviendas nuevas para este año, así como el desarrollo de otras 625.000. Refirió que 65% de ese monto, equivalente a 52 mil 274 millones de bolívares, será para la construcción de viviendas, mientras que 30%, o lo que es igual a 24 mil 126 millones de bolívares, se destinará a los créditos a largo plazo para la adquisición. Asimismo, indicó que 5%, que representa 4 mil 21 millones de bolívares, se asignará a la autoconstrucción, mejoras y ampliación habitacional. En ese sentido, apuntó que el Fondo Simón Bolívar administrará directamente 66% del monto correspondiente al porcentaje de construcción, "es decir, 34 mil 501 millones de bolívares".

**15 años de Experiencia**

<p><b>Venezuela</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.</li> <li>✓ Apostilla de la Haya.</li> <li>✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría - Redacción de documentos.</li> <li>✓ Divorcios y Secesiones.</li> <li>✓ Rectificación e inserción de partidas</li> </ul>	<p><b>Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.</li> <li>✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.</li> <li>✓ Aposille dell'Aia.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría</li> <li>✓ Sucesiones</li> <li>✓ Derecho de ciudadanía</li> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.</li> <li>✓ Otros países. Consultar</li> </ul>
---	--

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

## BREVES

## Inscripción en RE culmina este viernes

Los venezolanos que cumplan la mayoría de edad hasta el 14 de julio de 2013 tienen la oportunidad de inscribirse en el Registro Electoral en de la jornada que se realiza en el país hasta este viernes 15 de febrero.

La presidenta del Consejo Nacional Electoral (CNE), Tibisay Lucena, recordó recientemente que las personas que aún no se han incorporado al padrón electoral tienen oportunidad de hacerlo en los puntos habilitados por el CNE en todo el país y con ello participar en la elección de alcaldes y concejales a realizarse el 14 de julio de este año.

Para la jornada especial de registro se activaron 150 puntos ubicados en espacios públicos como estaciones del Metro de Caracas, plazas y en las oficinas regionales electorales de cada estado.

## Loyo: Presidente Chávez aprobó Bs 48 millardos para sector agrícola

"El presidente Chávez aprobó para la ejecución 2013-2014 del monto de la cartera agrícola obligatoria para la banca pública y privada y está alrededor de los 48 millardos de bolívares", expresó este miércoles el ministro del Poder Popular para la Agricultura y Tierras, Juan Carlos Loyo, durante una inspección a la Planta Nacional Café Madrid, ubicada en el municipio Guacara del estado Carabobo.

Dijo que estos recursos "deben estar destinados a los rubros esenciales, a la agricultura y producción primaria, al sector agroindustrial y a nuevas inversiones que deben seguir impulsando nuestra agricultura".

Loyo explicó que de la cifra aprobada, serán destinados 6,9 millardos de bolívares para la banca social "para el beneficio de nuestros productores y campesinos".

## Radonski "Se cayó la mentira" del gobierno

El gobernador del estado Miranda, Henrique Capriles Radonski, expresó a través de sus redes sociales el impacto negativo de la devaluación anunciada por el Gobierno Nacional y que entró en vigencia este miércoles.

"Hoy se inicia el Paquetazo ROJO. La devaluación de nuestra moneda en 46.5%. Salió a relucir el Gobierno de la mentira. Nosotros dijimos claramente que no había que devaluar, sino acabar con la regaladera a otros países", manifestó a través de sus cuentas en Facebook y Twitter.

Capriles agregó que "se cayó la mentira", tras el aumento de la inflación y esta devaluación de la moneda: "Los del gobierno como siempre huyéndole al tema con insultos, con ello no tapan el Paquetazo ROJO que le metieron a nuestro pueblo".

"El país necesita de un Gobierno que genere confianza y que podamos tener inversión y mucha producción nacional", aseveró.

## Apucv se declara en conflicto permanente

La junta directiva de la Asociación de Profesores de la Universidad Central de Venezuela se declaró este miércoles en conflicto permanente ante el deterioro del salario del gremio y en virtud de la devaluación de la moneda, así como también por la existencia de pagos pendientes por parte del Ejecutivo Nacional.

Víctor Márquez, presidente de la Apucv, aseguró que el sueldo que perciben no les alcanza para vivir, y por tal razón exigió un incremento de 147% para restituir el poder adquisitivo de este sector.

"A partir de este miércoles comenzaremos a dialogar con todos los gremios y solicitaremos al Ministerio de Educación Universitaria que instale una comisión mixta para discutir propuestas y el pago de deudas", dijo.

Márquez anunció que el próximo 6 de marzo se realizará una asamblea general donde estudiarán las acciones de protestas que tomarán si no son atendidos. No descartó paralizar las actividades de forma parcial y, luego, general.

## Jaua califica de "cínicos" a quienes hablan de paquetazo rojo

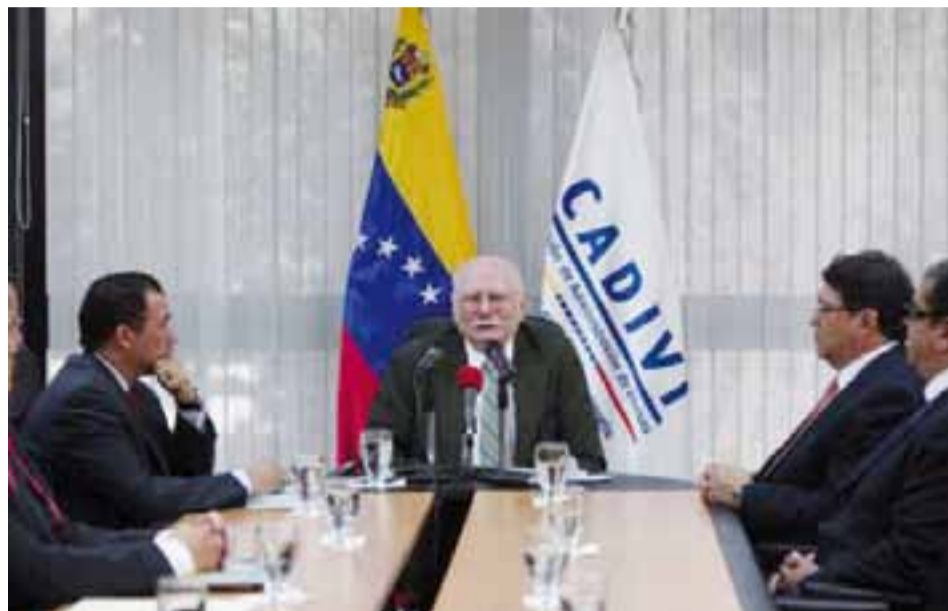
El canciller de la República, Elías Jaua, criticó a quienes hablan de un "paquetazo rojo" para definir las medidas económicas anunciadas por el ministro de Finanzas, Jorge Giordani. "Cínicos aquellos que quieren calificar a un conjunto de acciones económicas como un paquetazo, cuando todo el mundo sabe lo que es un paquetazo".

"Es un ejercicio de absoluto cinismo. Un paquetazo significa reducción de nóminas de personal, de la inversión social, de la economía productiva del país para favorecer a las transnacionales, significa la privatización de la salud, educación, seguridad social, eso es un paquetazo, nada más lejos de lo que ha venido desarrollando el presidente Chávez y la revolución bolivariana".

Desmintió este miércoles que el nuevo ajuste cambiario de 4,30 a 6,30 bolívares por dólar impacte en la inflación, "seguramente vamos a asistir a un nuevo ataque especulativo de los precios, y el gobierno está preparado. El Estado está facultado para actuar con contundencia".

El ajuste cambiario tiene que ser visto de manera sistémica, "porque no es producto de una acción individualizada como muchos pretenden decir", dijo el ministro de Finanzas

## Giordani: Cadivi opera con total normalidad



CARACAS- El Ministro del Poder Popular de Planificación y Finanzas, Jorge Giordani, oficializó este miércoles la entrada en vigencia del nuevo ajuste cambiario a Bs. 6,30 por dólar y garantizó que la Comisión de Administración de Divisas (Cadivi) opera con completa normalidad.

"Cadivi está operando con completa normalidad y adecuadamente, y lo vamos a estar demostrando todos estos días, porque esa fue la misión que nos encomendó el presidente Hugo Chávez", sostuvo el alto funcionario en rueda de prensa para explicar detalles del ajuste cambiario.

Respecto al nuevo Órgano Superior para la Optimización del Sistema Cambiario, institución que tendrá atribuciones cardinales en el tema de asignación de divisas, señaló que este hará las pertinentes recomendaciones de acuerdo con instrucciones del Presidente, "trabajando siempre en función de los mejores ideales de nuestro país".

El ministro indicó que el régimen cambiario continúa con Cadivi, en tanto las medidas tomadas, como el ajuste de la tasa cambiaria de Bs. 4,30 a Bs. 6,30 por cada dólar norteamericano y la creación del Órgano Superior, solo corresponden a cambios de carácter institucional en dicho régimen y a un cambio de su política.

Las medidas, añadió, forman parte de la responsabilidad que tiene el Ejecutivo de traducir el Programa de la Patria presentado por el Jefe de Estado en 2012. "Ese programa tiene una clara direccionalidad política que buscamos sea viable desde los puntos de vista financiero, económico, político, social y cultural, y eso es lo que estamos trabajando para presentar el Plan de Gobierno

2013-2019 antes de que finalice el tercer trimestre de este año, como establece la Constitución".

En ese sentido, Giordani acotó que el ajuste cambiario tiene que ser visto de manera sistémica, "porque no es producto de una acción individualizada como muchos pretenden decir, ya hemos visto esos co-

mentaristas agoreros de la oposición; pero vamos a seguir trabajando como dice el Presidente para mantener el crecimiento que ya se vio en la economía en 2011, cuando el Producto Interno Bruto se expandió en 4,2%, y en 2012, con la cifra preliminar del PIB de 5,5% emitida por el BCV". Recordó que la meta de crecimiento para

2013 es de 6%.

El titular de Planificación y Finanzas ratificó que uno de los objetivos básicos del ajuste cambiario es "la preservación de los logros que ha adquirido el proceso bolivariano con la política social incluyente establecida por el presidente Chávez desde 1999, cuando inició su gestión de gobierno".

Al respecto, recordó que durante la gestión del Gobierno Bolivariano se han invertido cerca de 500 mil millones de dólares en lo social, lo cual ha redundado en mejor calidad de vida para los venezolanos, quienes tienen más y mejor acceso a la educación, salud, alimentación y vivienda.

Apuntó que otro objetivo tiene que ver con la sostenibilidad financiera de acuerdo con los recursos disponibles en términos de divisas y, ligado a esto, de las transacciones con el exterior, las cuales tiene que ser impulsadas, dijo el Ministro, a partir del Órgano Superior para la utilización del sistema cambiario, junto con los ministerios de Petróleo y Minería, Planificación y Finanzas y Banco Central de Venezuela.

CLAS PRODUCCIONES PRESENTA

**GODSPELL**

23 FEBRERO TEATRO CHACAO

ENTRADAS A LA VENTA EN [ticketmundo.com](http://ticketmundo.com)

INFO: 619 62 99

CLAS



## *Ambasciata d'Italia in Venezuela Caracas*

### AVVISO DI ASSUNZIONE DI IMPIEGATI A CONTRATTO

L'Ambasciatore d'Italia in Venezuela;

VISTO il D.P.R. 5.1.1967, n. 18, concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento al D.Lgs. 7 aprile 2000, n. 103, che ha sostituito il titolo VI del D.P.R. n. 18/67 relativo agli impiegati a contratto presso gli Uffici all'estero;

VISTO il D.M. 16.3.2001, n. 032/655, registrato dalla Corte dei Conti il 27.4.2001 (Reg. 4; Fg. 296), recante "requisiti e modalità di assunzione degli impiegati a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari all'estero e gli Istituti Italiani di Cultura";  
VISTA l'autorizzazione ministeriale di cui al messaggio Mae-8283 del 14/01/2013;

RENDE NOTO

È indetta una procedura di selezione per l'assunzione di n° 1 (un) impiegato a contratto da adibire ai servizi di assistente amministrativo nel settore segreteria-archivio-contabile.

#### 1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alle prove i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) abbiano, alla data del presente avviso, compiuto il 18° anno di età;
- 2) siano di sana costituzione;
- 3) siano in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di 1° grado o equivalente;
- 4) abbiano la residenza in Venezuela da almeno due anni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo punto 2 per la presentazione delle domande di partecipazione, fatta eccezione per il diciottesimo anno di età.

#### 2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alle prove per l'assunzione, da redigersi secondo il modello disponibile presso l'Ambasciata d'Italia (scaricabile anche dal sito [www.ambcaracas.esteri.it](http://www.ambcaracas.esteri.it)), dovranno essere presentate a mano presso l'Ambasciata entro e non oltre le ore 24:00 del giorno lunedì 11 marzo 2013, su carta libera, indirizzata a:

Ambasciata d'Italia in Venezuela  
Edificio Atrium - Penthouse  
Calle Sorocaima  
1060 El Rosal  
Caracas  
Venezuela

Oltre che a mano in Ambasciata, le domande potranno essere presentate anche tramite corriere espresso (tipo DHL, UPS, MRW, ecc).

In tal caso, la domanda deve comunque pervenire all'Ambasciata entro lo stesso termine sopra indicato; fa fede il timbro del protocollo in arrivo dell'Ambasciata.

Nella domanda di ammissione alle prove, i candidati dichiareranno sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) recapito presso il quale devono essere inviate eventuali comunicazioni;
- c) di essere di sana costituzione fisica;
- d) la cittadinanza o le cittadinanze di cui sono in possesso;
- e) da quanto tempo risiedono nel Paese;
- f) le eventuali condanne penali comprese quelle inflitte all'estero nonché i provvedimenti penali pendenti a loro carico in Italia e all'estero;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati soggetti agli obblighi di leva);
- h) il possesso del titolo di studio almeno equivalente a quello indicato al paragrafo 3 del precedente punto 1.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi di cui al successivo punto "6-Valutazione dei titoli" i candidati potranno inoltre dichiarare:

- i) il possesso di titoli di studio superiori a quello richiesto, allegando idonea certificazione anche in copia;
- j) le precedenti esperienze lavorative con mansioni almeno equivalenti a quelle di cui al presente avviso (nel caso di impiegati già in servizio, le mansioni svolte possono essere anche immediatamente inferiori a quelle richieste), allegando idonea certificazione - anche in copia- e indicando le cause di risoluzione.

### 3. ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI SELEZIONE

Determinano l'esclusione dalle prove di selezione:

- a) le domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti nel precedente punto "1. Requisiti Generali per l'ammissione";
- b) le domande prive della sottoscrizione autografa;
- c) le domande presentate oltre il termine stabilito dal precedente punto 2 del presente bando.

### 4. PROVE D'ESAME

I candidati che risponderanno ai requisiti di cui sopra saranno sottoposti ad una serie di prove teorico-pratiche che consisteranno in:

- 1) una traduzione scritta, senza l'uso del dizionario, di un testo d'ufficio dall'italiano allo spagnolo, per la quale i candidati disporranno di un'ora di tempo;
- 2) una traduzione scritta, senza l'uso del dizionario, di un testo d'ufficio dall'italiano all'inglese, per la quale i candidati disporranno di un'ora di tempo;
- 3) un colloquio consistente in:
  - a) una conversazione in lingua italiana, intesa a verificare l'ottima conoscenza della lingua, le attitudini professionali dei candidati e le loro condizioni di persone effettivamente integrate nell'ambiente locale. Nel corso di detto colloquio verranno accertate nei candidati le conoscenze in materia di attività svolta dagli Uffici diplomatico-consolari all'estero;
  - b) una conversazione in lingua spagnola allo scopo di valutarne l'approfondita conoscenza, nel corso della quale i candidati dovranno effettuare una traduzione orale estemporanea, senza l'uso del dizionario, di un breve testo d'ufficio dalla lingua predetta in italiano;
  - c) una conversazione in lingua inglese allo scopo di valutarne l'approfondita conoscenza, nel corso della quale i candidati dovranno effettuare una traduzione orale estemporanea, senza l'uso del dizionario, di un breve testo d'ufficio dalla lingua predetta in italiano;
- 4) Una prova pratica di uso del personal computer per lo svolgimento di mansioni d'ufficio;
- 5) Una prova a carattere eminentemente pratico di segreteria, tenuta di archivi, assistenza contabile.

### 5. PUNTEGGIO MINIMO DI IDONEITÀ

Per conseguire l'idoneità, i candidati dovranno ottenere la media di almeno 70/100, con votazioni non inferiori ai 60/100 in ciascuna prova.

### 6. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della formazione della graduatoria finale degli idonei, alla media dei punteggi conseguiti da ciascun candidato risultato idoneo va aggiunto un punteggio per il possesso dei titoli di studio superiori a quello richiesto e delle esperienze lavorative precedenti (purchè comprovati dalla documentazione allegata alla domanda, come indicato nel precedente punto 2), nei seguenti limiti:

- a) per ogni titolo di studio di grado superiore a quello richiesto per partecipare alle prove: punti 1/100, fino ad un massimo di punti 2/100;
- b) per ogni anno di servizio prestato senza demerito con mansioni almeno equivalenti a quelle previste dal presente Avviso (o immediatamente inferiori nel caso di impiegati già in servizio): punti 1/100, fino a un massimo di 3/100.

### 7. DOCUMENTAZIONE

Il candidato risultato vincitore dovrà produrre la sottoelencata certificazione:

- a) certificato di nascita
- b) certificato di cittadinanza
- c) certificato di residenza emesso dalle competenti Autorità locali attestante la residenza in loco da almeno due anni (i cittadini italiani potranno, in alternativa, produrre la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'AIRE)
- d) certificato di sana costituzione fisica
- e) certificato penale (se cittadino non venezuelano, si richiede sia il certificato rilasciato dalle Autorità locali, sia quello del Paese di nazionalità)
- f) titoli di studio in copia autentica (i titoli di studio stranieri dovranno essere corredati di traduzione ufficiale e di una dichiarazione di valore rilasciata dalla competente autorità consolare italiana)
- g) (per i soli candidati di cittadinanza diversa da quella del Paese di servizio) copia del permesso di soggiorno.

La certificazione redatta in lingua straniera dovrà essere opportunamente tradotta ed eventualmente legalizzata.

La certificazione di cui ai punti a), b), c), d) dovrà essere presentata entro il termine di 15 giorni dalla data della richiesta da parte dell'Ufficio.

La restante documentazione dovrà essere presentata prima della stipula del contratto.

Si precisa che i cittadini italiani e dell'Unione Europea, in luogo della certificazione di cui ai precedenti punti a), b), c), e), f) dovranno presentare le apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente alle ipotesi in cui gli stati, le qualità personali ed i fatti siano contenuti in registri pubblici italiani o dell'Unione Europea e, in quest'ultimo caso, purchè alle nostre Rappresentanze sia data la possibilità di accedere per eventuali controlli.

Qualora successivi controlli dovessero far emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del precitato D.P.R. n. 445/2000, decadendo immediatamente dall'impiego e da ogni altro beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera.

In base agli elementi acquisiti dalle domande presentate in tempo utile, sarà formato un elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove che saranno convocati a mezzo di comunicazione scritta inviata agli interessati almeno 10 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Per gli adempimenti previsti dal presente Avviso verrà costituita una apposita Commissione Giudicatrice.

Il candidato prescelto non potrà in ogni caso iniziare a prestare servizio se non dopo l'apposizione del visto da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio sul provvedimento ministeriale di approvazione del contratto.



## Consolato Generale d'Italia Caracas

### ELECCIONES PARA RENOVAR EL PARLAMENTO ITALIANO 24 Y 25 DE FEBRERO 2013 VOTO EN EL EXTERIOR POR CORRESPONDENCIA

#### LISTAS DE LOS CANDIDATOS PARA AMERICA MERIDIONAL



#### ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI DEL 24-25 FEBBRAIO 2013 CIRCOSCRIZIONE ESTERO - RIPARTIZIONE AMERICA MERIDIONALE

<b>Il Popolo della Libertà</b> ANGELI GIUSEPPE, nato a Orsogna (CH) il 05/04/1931; ATZENI Lorenzo, nato a Firenze il 09/04/1968; BORSELLINO PEDRO, nato a Rosario (Argentina) il 15/04/1955; CASIELLO LUCIANO ANDRES, nato a Rosario (Argentina) il 23/05/1970; PEREZ DANIEL OMAR DOMINGO, nato a Canada de Gomez (Argentina) il 26/03/1964; ROMAGNOLI EDUARDO OSCAR VALENTIN, nato a Justiniano Posse-Cordoba (Argentina) il 30/05/1957; VENTURA MARIA ESTER, nata a Rosario (Argentina) il 01/06/1958; ZEMBO TULLIO, nato a La Spezia il 12/04/1955.	<b>Movimento 5 Stelle</b> TRIPODI FRANCESCO, nato a Perugia il 18/12/1977; PISETTA SANDRO, nato a Trento il 04/06/1974; BARRACLU CLAUDIO, nato a Grosseto il 12/04/1973; BONFIGLIO GIAMPIERO, nato a Roma il 20/06/1961.	<b>Unione Sudamericana Emigrati Italiani (USEI)</b> SANGREGORIO EUGENIO, nato a Belvedere Marittimo (CS) il 02/03/1939; LASPRO ANTONIO, nato a Balvano (PZ) il 07/02/1939; DATTOLO HECTOR ROBERTO, nato a San Martin (Argentina) il 17/01/1945; BUENO RENATA, nata a Brasilia (Brasile) il 10/11/1979; BIANCO GIUSEPPE, nato a Petronà (CZ) il 07/03/1947; TELA ALDO, nato a Vobarno (BS) il 09/01/1944; ODDO FILADELFO, nato a San Fratello (ME) il 09/09/1945; MORETTI NICOLAS, nato a La Plata (Argentina) il 29/01/1956.	<b>Italiani per la Libertà</b> CALABRÒ ILIANA ETHEL, nata a Buenos Aires (Argentina) il 01/06/1966; ARENA FRANCESCO detto FRANCO, nato a Cessaniti (VY) il 02/01/1949; DI TURI ESTELA AURORA, nata a La Plata (Argentina) il 13/09/1961; BACCHIA ENZO ROBERTO, nato a Montevideo (Uruguay) il 26/10/1962; PITTON CLAUDIO JUAN, nato a Cordoba (Argentina) il 13/12/1959; SANTACROCE SALVATORE, nato a Rosolini (SR) il 23/03/1944; VELIS GUSTAVO JORGE, nato a Connet-La Plata (Argentina) il 28/01/1963.	<b>MAIE Movimento Associativo Italiani all'Estero con MERLO</b> MERLO RICARDO, nato a Buenos Aires (Argentina) il 25/05/1962; PIERONI JOAO CLAUDIO, nato a San Paolo (Brasile) il 24/07/1949; LAMORTE ALDO GIUSEPPE, nato a Montevideo (Uruguay) il 17/01/1957; BERTO NATALINA, nata a Veggiano (PD) il 21/11/1943; COLLECCHIO NELLO, nato a Castellato (TE) il 18/11/1946; MOLOSSI LUIS, nato a Nova Bassano (Brasile) il 22/01/1966; CARRARA MARCELO GABRIEL, nato a Mar del Plata (Argentina) il 04/07/1981; BORGHESE MARIO, nato a Cordoba (Argentina) il 14/04/1981.	<b>Unione degli Italiani per il Sudamerica</b> SORESI ANDREA SABINA, nata a Bahia Blanca (Argentina) il 29/10/1972; QUINTIERO ANTONIO, nato a Bonifati (CS) il 08/03/1948; MALLUSA GABRIELA ALEJANDRA, nata a Buenos Aires (Argentina) il 01/01/1967; CALOCERO ADRIAN MIGUEL, nato a Moron (Argentina) il 08/01/1968; FURLANO CARLOS ANTONIO, nato a San Isidro (Argentina) il 11/01/1956; GROSSO MARCELA, nata a Hurlingham (Argentina) il 05/02/1972.	<b>Partito Democratico</b> PORTA FABIO, nato a Caltagirone (CT) il 05/11/1963; PINTO ANTONELLA IRENE, nata a Valencia (Venezuela) il 30/12/1987; GIANNETTI FLAVIO, nato a Rosario (Argentina) il 01/06/1971; ANTONINI CLAUDIA, nata a Porto Alegre (Brasile) il 25/10/1966; SABBADINI MAURO DIEGO, nato a Buenos Aires (Argentina) il 20/05/1973; RIZZO MONICA PATRICIA, nata a Mar del Plata (Argentina) il 01/04/1958; MELIENI LUIS detto GINO RENNI, nato a Buenos Aires (Argentina) il 07/06/1943; NARDUCCI FILOMENA ANTONIETTA, nata a Montevideo (Uruguay) il 24/08/1954.



#### ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA DEL 24-25 FEBBRAIO 2013 CIRCOSCRIZIONE ESTERO - RIPARTIZIONE AMERICA MERIDIONALE

<b>Partito Democratico</b> NARDELLI FRANCISCO FABIAN, nato a Bahia Blanca (Argentina) il 28/02/1965; ROTUNDO FRANCESCO, nato a Savelli (KR) il 05/08/1946; PALERMO RENATO, nato a Sangineto (CS) il 19/11/1950; LONGO FAUSTO GUILHERME, nato ad Amparo (Brasile) il 22/07/1952.	<b>Il Popolo della Libertà</b> NEFONTE PIER CARLO, nato a Rosario (Argentina) il 30/03/1953; CHIANELLO ANTONIO ALDO, nato a Rio de Janeiro (Brasile) il 18/04/1954; NEGRO NORMA JUANA, nata a Buenos Aires (Argentina) il 24/07/1940; SICILIANO GIUSEPPE, nato a Catania il 30/08/1950.	<b>MAIE Movimento Associativo Italiani all'Estero con MERLO</b> ZIN CLAUDIO, nato a Bolzano il 11/11/1945; PETRUZZIELLO WALTER ANTONIO, nato a Pratola Serra (AV) il 02/01/1952; DIMARTINO LUGO SEBASTIANO BENITO, nato a Pachino (SR) il 07/04/1938; TIRELLI FRANCO, nato a Rosario (Argentina) il 10/10/1965.	<b>Unione Sudamericana Emigrati Italiani (USEI)</b> POLLASTRI EDOARDO, nato ad Alessandria il 27/08/1932; VENTIMIGLIA DARIO CESAR, nato a Rosario (Argentina) il 12/03/1958; D'ANGELO MICHELE, nato a Bojano (CB) il 22/06/1947; PASCALE GRAZIANO, nato a Montevideo (Uruguay) il 02/02/1954.	<b>Movimento 5 Stelle</b> REBAUDENGO ROBERTO, nato a Genova il 22/12/1972; BOCCHI DAVIDE, nato a Parma il 25/05/1970; GUERINI PIERLUIGI, nato a Pandino (CR) il 21/06/1965; COCCO SEBASTIANO, nato a Cagliari il 20/05/1961.	<b>Italiani per la Libertà</b> CASELLI ESTEBAN JUAN, nato a Buenos Aires (Argentina) il 28/11/1942; SANFILIPPO PASQUAL ANTONIO, nato a Buenos Aires (Argentina) il 15/07/1942; LIBRICI ANTONIO JESUS JOSÉ, nato a Rosario (Argentina) il 01/12/1953; RUGGERI ANDREA, nato a Lugo di Romagna (RA) il 15/06/1961.	<b>Unione degli Italiani per il Sudamerica</b> TURRINI PIER PAOLO, nato a Bologna il 10/05/1950; BIANCHI IDA, nata a Gallarate (VA) il 23/09/1937.

A partir del día 4 de febrero los italianos inscritos en la lista de los electores estarán recibiendo las boletas para participar a las elecciones políticas. Los compatriotas que a la fecha del 10 de febrero no hayan recibido todavía el sobre electoral podrán pedir un duplicado dirigiéndose personalmente al Consulado. Cada elector expresa su voto marcando un signo (por ej. una cruz o una barra) sobre el símbolo correspondiente a la lista escogida o también sobre el rectángulo de la boleta que lo contiene, utilizando EXCLUSIVAMENTE un bolígrafo de color negro o azul.

Cada elector puede expresar su voto de preferencia escribiendo el apellido del candidato en la línea que está al lado del símbolo votado.

En la repartición America Meridional se pueden expresar máximo dos votos de preferencia para la Camara de los Diputados y máximo dos votos de preferencia para el Senado. Se les recuerda que en la Repartición América Meridional se vota para elegir 4 diputados y 2 senadores.

En la sección dedicada a las elecciones políticas 2013 del sitio [www.conscaracas.esteri.it](http://www.conscaracas.esteri.it) encontrarán las instrucciones para la restitución de las boletas. Por cualquier duda o necesidad relativa a las operaciones electorales, es posible contactar al Consulado General: Tel. (0212) 2121123/126/140 o [elettorale.caracas@esteri.it](mailto:elettorale.caracas@esteri.it) o [@conscaracas](https://www.facebook.com/consolatoitaliacaracas) o facebook (Consolato Generale d'Italia a Caracas)



## TANGENTI

## Condannato l'ex ministro Fitto che attacca le toghe

BARI - Quattro anni di reclusione a Raffaele Fitto per corruzione, illecito finanziamento ai partiti e abuso d'ufficio danno "il benvenuto - come afferma l'ex ministro Pdl - al presidente Berlusconi" che da Bari, dove si trova per un comizio elettorale dice "su Fitto non c'è nessuna prova".

L'ex presidente della Regione Puglia, il salentino Raffaele Fitto ha aspettato più di tre anni per conoscere l'esito del processo "La Fiorita". Udienze convocate con cadenza settimanale e, negli ultimi mesi, quasi giornaliera, fino alla sentenza pronunciata dopo la mezzanotte in un tribunale illuminato per l'occasione. Ventotto ore di camera di consiglio e poi il verdetto dei giudici: Fitto, anzi il suo partito "La Puglia Prima di Tutto", avrebbe preso una tangente da 500 mila euro dall'editore romano Giampaolo Angelucci perchè a quest'ultimo fosse assicurata la gara da 198 milioni di euro per la gestione di 11 Rsa.

- Una tangente del c..., io non ho preso nessuna tangente - dopo la sentenza notturna, non si è fatto attendere lo sfogo di Fitto, che, in una conferenza stampa convocata all'Hotel Palace di Bari, non ha risparmiato le toghe baresi. I fatti contestati si riferiscono al periodo 1999-2005 quando fitto era presidente della Regione Puglia.

- Da oggi si è aperta in maniera ufficiale una azione da parte della magistratura barese che è entrata a piedi uniti in questa campagna elettorale - ha detto Fitto -. Non c'era nessun bisogno - ha aggiunto - di fare questa sentenza oggi. Perché - ha chiesto - non è stata fatta il 28 di febbraio? Non c'è nessuna ragione logica. C'è solo - ha insistito Fitto - la volontà precisa di un collegio che ha compiuto una scelta politica precisa, che è quella di dare una indicazione a questa campagna elettorale.

L'ex ministro ha parlato di magistrati "promossi" e di "due pesi e due misure", attaccando organo inquirente (i pm che hanno coordinato le indagini) e giudicante (il collegio che ha emesso la sentenza di condanna).

- Attendo di sapere perché i magistrati che indagano sul sottoscritto sono stati tutti promossi. Uno - ha spiegato - è diventato assessore regionale (Lorenzo Nicastro, ndr), l'altro è diventato procuratore della Repubblica di Brindisi (Marco Dinapoli, ndr), l'altro è stato nominato componente del Csm (Roberto Rossi, ndr), l'altro ha portato avanti l'indagine fino a oggi (Renato Nitti, ndr). E perché - ha chiesto Fitto - coloro i quali hanno avuto la sventura di indagare su Vendola sono stati tutti trasferiti o sono in via di trasferimento o isolamento all'interno della Procura?. Attendo queste risposte - ha concluso - perché se da un lato c'è da seguire l'iter del processo, dall'altro c'è da mettersi in campo per dimostrare con chiarezza che il rispetto per la magistratura, che io ancora oggi affermo con forza, non possa in alcun modo essere delegittimato da alcuni magistrati che sono organici fra loro e hanno intento di carattere politico

Il centrosinistra parte a testa bassa contro Pdl e Lega parlando "di corruzione e malaffare" mentre il centrodestra si lamenta di una giustizia ad orologeria

# Finmeccanica agita la politica Bufera sulla Lega in Lombardia

MILANO - Agita la campagna elettorale l'inchiesta su Finmeccanica, che ha portato in carcere a Busto Arsizio l'ad e presidente della società Giuseppe Orsi, e gli effetti si sentono soprattutto in Lombardia dove in contemporanea è arrivata la chiusura delle indagini sulla fondazione Maugeri, che coinvolge i vertici del Pirellone, a partire dal governatore uscente Roberto Formigoni, al quale viene contestata anche l'associazione a delinquere. Ma a doversi difendere è anche la Lega che attacca chi "diffama" il partito, in una partita delicatissima per le sorti elettorali in Lombardia. Il centrosinistra parte a testa bassa contro Pdl e Lega parlando di "di corruzione e malaffare".

E il centrodestra si lamenta di una giustizia ad orologeria. Ad esempio, Silvio Berlusconi ha parlato di una

"manina, anzi, manona giudiziaria che entra nella campagna elettorale". E anche Roberto Maroni, candidato alle regionali di Lega e Pdl, ha difeso Formigoni sui tempi.

- Non sono complottista - ha detto -, però... è l'uso che si fa in campagna elettorale.

Ma è stato ancora più deciso nel difendere se stesso e il suo partito per quanto riguarda la vicenda e prendendo le distanze dall'amministratore delegato incriminato: a conferire gli incarichi ad Orsi - ha spiegato - sono stati non il suo partito ma "prima il governo Berlusconi e poi Monti", quindi ha annunciato querele contro "la banda dei diffamatori di professione".

- Il procuratore di Napoli ha detto chiaro - ha spiegato Maroni - che la Lega non c'entra. C'è chi ha accusato la Lega ed è già stato da me

querelato.

Secondo Nichi Vendola, il leader di Sel che ieri era a Milano, per i Barbari sognanti di Maroni "quando si interrompe il sogno, inizia l'incubo". Il segretario del Carroccio si è limitato a rispondergli che "il sogno continua". Ma a continuare sono state anche le polemiche. Per il capo dell'Udc, Pierferdinando Casini, si "alimenta la sfiducia nella politica".

Secondo Antonio Di Pietro, vicende come Finmeccanica e Maugeri "dimostrano che dal 17 febbraio 1992 nulla è cambiato", insomma siamo ancora a Tangentopoli. E anche il candidato premier di Rivoluzione Civile, Antonio Ingroia, è convinto che ci sia un "filo rosso che lega tutte le ultime vicende italiane: la corruzione". Un attacco, il suo, diretto anche al premier Mario Monti

colpevole di non aver fatto dimettere prima Orsi. Responsabilità per cui il governo è stato chiamato in causa anche dalla segretaria Cgil Susanna Camusso.

Il presidente del Consiglio si è difeso spiegando che sull'ad di Finmeccanica sono state esercitate "tutte le pressioni possibili, compatibili con lo statuto di società" per azioni quotate in Borsa e con la situazione dell'inchiesta riguardante lo stesso Orsi". E ha aggiunto di essere "certo che la magistratura farà, come negli altri casi, il suo dovere".

Il Prof ha però dimostrato una certa "preoccupazione" per certe commistioni tra politica ed economia. Posizione diversa da quella del centrodestra. Angelino Alfano ha parlato di una "politica industriale nelle mani dei pubblici ministeri" e ha difeso Formigoni perchè consi-

## ELEZIONI

## Con Sanremo ascolti al lumicino per 'tribune'

ROMA - Gli ascolti delle tribune politiche, mai brillanti per usare un eufemismo, nella serata di esordio del Festival di Sanremo scendono anche sotto l'1% di share. E' successo l'altro giorno con l'ultima delle tre conferenze stampa in programma ogni sera dalle 21 su Rai2: Andrea Romano di Scelta Civica Con Monti per l'Italia è stato seguito da 187.000 telespettatori con lo 0,63% di share. La prima, con Michele Boldrin di Fare per Fermare il Declino, ha registrato 598.000 telespettatori con

l'1,79%, mentre la seconda con Marco Ferrando del Partito Comunista dei Lavoratori ha ottenuto 392.000 con l'1,22%.

Il giorno prima le tre conferenze stampa con Francesco Storace per La Destra, Magdi Cristiano Allam per Io Amo l'Italia e Franco Cuccureddu per Grande Sud-Mpa avevano ottenuto 464.000 telespettatori con uno share dell'1,58%.

Gli ascolti sono scesi in contemporanea con l'esibizione di Maurizio Crozza a Sanremo, che ha fatto

segnare il picco della serata inaugurale con 17 milioni 33 mila spettatori. L'appuntamento si ripeterà ogni sera fino a venerdì 15, poi di nuovo la settimana prossima da lunedì a venerdì. Potrebbe penalizzare gli ascolti delle tribune anche la sfida tra Milan e Barcellona, in programma il 20 febbraio. Quella sera hanno i loro spazi Movimento 5 stelle, Rivoluzione Civile Ingroia e Moderati. Chiuderanno gli appuntamenti, venerdì 22 febbraio, nell'ordine Silvio Berlusconi, Pier Luigi Bersani e Mario Monti

## DALLA PRIMA PAGINA

### "Attaccare Vendola..."

- Attaccarlo è uno sport inutile - è lo stop del segretario demócrats al premier anche perchè Bersani resta convinto che il centrosinistra vincerà le elezioni e che, il giorno dopo, si troverà una sintesi con le posizioni centriste.

Nonostante le dimissioni del Papa abbiano messo la sordina alla campagna elettorale, per farsi sentire i vari leader, soprattutto quelli che puntano ancora nella rimonta, alzano i toni. E ad occupare gli spazi mediatici lasciati liberi da Sanremo. Mario Monti, nella strategia di denunciare i limiti dell'"attuale bipolarismo", mette in guardia dai rischi di "incendio finanziario" in caso di vittoria di Silvio Berlusconi e di mancato riformismo se vince l'alleanza Bersani-Vendola. Ma se il Cavaliere si limita ad accusare il Prof. di "non avere alcuna credibilità" e sostiene di essere l'unico in grado di promettere sgravi fiscali, il Pd reagisce con durezza agli attacchi di Monti, sempre più infastidito da posizioni che rendono incoerente la possibilità di una collaborazione dopo le elezioni.

- Con tutti i problemi che ha il Paese, il problema sarebbe Vendola? mi sembra proprio una storia esagerata - è quasi incredulo Pier Luigi Bersani che si tira fuori da "discussioni astratte sul bipolarismo avendo certezza della concretezza delle difficoltà del paese". Molto più tranchant Anna Finocchiaro: - Sulle alleanze Monti si chiarisca le idee, certo all'orizzonte non ci sarà mai alcuna ipotesi di larghe intese ma un governo fatto da chi vince le elezioni e le elezioni li vinciamo noi. Sicuro di questo anche Matteo Renzi, che in una staffetta con Bersani ieri è stato in Lombardia, dove il Pd spera che le ultime inchieste, su Finmeccanica e su Formigoni, aiutino a far girare pagina dopo decenni di dominio incontrastato del centrodestra. - A destra c'è solo la corsia di emergenza, la corsia di sorpasso è a sinistra - è la battuta con cui il sindaco di Firenze replica al Cav. Ma se Monti attacca come un'ariete Vendola, il leader di Sel ripaga con la stessa moneta.

- Siamo sempre al giochino delle belle statuine, un giochino tutto di palazzo in cui le alleanze prescindono dai contenuti - è la lettura del governatore pugliese che rigira al professore l'accusa di conservatorismo -. Bisognerebbe capirsi su che cosa è un'agenda riformatrice: se Monti pensa che il riformismo coincida con la cancellazione dello Statuto dei diritti del Lavoratori, devo dire che considero questo statuto il capolavoro del riformismo italiano.

### Napolitano da Obama,...

E' in questo quadro, delineato dall'ambasciatore americano a Roma David Thorne, che si inserisce la visita di Giorgio Napolitano a Barack Obama. Il loro incontro di domani alle 10 di mattina, alla Casa Bianca è l'ultimo prima della scadenza del settennato. Un faccia a faccia tra due leader che da sempre hanno avuto un rapporto speciale, di grande affetto e stima reciproca. Tuttavia, è inevitabile che a 10 giorni dal voto, il loro colloquio assume un significato che va ben oltre il semplice commiato. Insomma, non solo "un tributo alla carriera", ma un confronto sulle prospettive del dopo voto. Napolitano, del resto, da questa sponda dell'Atlantico è sempre stato considerato un prezioso garante della stabilità di un Paese le cui alchimie politiche non sempre sono di facile comprensione. E Obama è ansioso di sentire dal Capo dello Stato le sue sensazioni della vigilia.

La linea degli Stati Uniti del resto è chiara da tempo. Sin dall'inizio della crisi della zona euro, Barack Obama ha sempre spinto perchè il Vecchio Continente ritrovasse la forza di reagire unito, portando avanti riforme in grado di salvare la moneta comune e risolvere tutti insieme i gravi problemi dei debiti sovrani. In questo quadro non è un mistero come i vertici americani abbiano visto con grande favore l'arrivo di Mario Monti a Palazzo Chigi e abbiano appoggiato i suoi sforzi per trovare un'intesa con la riottosa Germania. Al di là dei rapporti strettissimi con la Cina, l'Unione Europea resta un enorme mercato per le merci americane. Già l'anno scorso, Obama era convinto che un'eventuale precipitare della crisi, avrebbe avuto conseguenze molto gravi anche per l'economia made in Usa. Non a caso, durante la campagna elettorale,

girava la battuta che Barack Obama, afflitto da un tasso di disoccupazione sopra l'8%, temesse più le decisioni di Angela Merkel, che quelle del suo avversario Mitt Romney. Ora quei tempi sembrano essere alle spalle. Ma proprio ora che l'economia americana si sta riprendendo, Obama vorrebbe che anche l'Europa andasse avanti spedita sulla strada della crescita e del rigore. Da qui la speranza che l'Italia prosegua su un percorso virtuoso, che dopo il voto rimanga un Paese stabile e affidabile. E la speranza molto pragmatica, per nulla ideologica, che il nuovo governo abbia una maggioranza "sufficientemente forte", per usare le parole di Thorne, "da realizzare cose su cui molte persone potrebbero non essere d'accordo". Lo scenario peggiore, per Obama, sarebbe quello, come suggerisce Thorne, di "un governo che non dura".

- Questo - aggiunge l'ambasciatore - è l'interrogativo che ci poniamo da qui. Speriamo che non succederà.

Il primo appuntamento della visita del Capo dello Stato è quello con l'ex Speaker democratica, fieramente orgogliosa delle sue radici italiane, Nancy Pelosi, in programma oggi alla Blair House, al 1651 di Pennsylvania Ave, giusto di fronte la Casa Bianca. Sempre oggi, Napolitano avrà una colazione con il Vice Presidente Joe Biden. Quindi la giornata si conclude nel pomeriggio con una visita al David Apollo, la scultura di Michelangelo esposta alla National Gallery of Art, nell'ambito dell'anno della cultura italiana negli Stati Uniti. Domani l'incontro clou, quello nell'Oval Office con il Presidente. Dopo, un incontro con la stampa. E a seguire, l'incontro sempre alla Blair House, con il nuovo Segretario di Stato al posto di Hillary Clinton, John Kerry.

Il presidente nordamericano, nel suo quarto discorso sullo Stato dell'Unione, ha chiesto una svolta che renda l'America migliore: "Tutti dobbiamo avere le stesse opportunità e il lavoro duro deve essere premiato con una vita decente"

## Obama, lavoro, scuola e immigrazione: un vasto piano di riforme per rilanciare gli Usa

NEW YORK - "Non importa chi sei, da dove vieni e chi ami". Quello che conta è che "tutti abbiano le stesse opportunità" e che "il lavoro duro sia premiato con una vita decente": Barack Obama, nel suo quarto discorso sullo Stato dell'Unione, riprende da dove si era fermato lo scorso 21 gennaio aprendo il suo secondo mandato sulla scalinata di Capitol Hill. Chiedendo una svolta che renda l'America migliore, più inclusiva, più forte.

- LAVORARE INSIEME. Ecco allora che - davanti al Congresso riunito in seduta plenaria - traccia la strada per i prossimi quattro anni. Una lunga e ambiziosa lista di riforme con le quali il quarantatreesimo presidente degli Stati Uniti vuole lasciare il segno: dal rafforzamento dell'economia dopo la grande crisi, al riscatto della classe media e dei più poveri; dal progresso sul fronte dei diritti civili e dell'immigrazione alla lotta contro la violenza delle armi e per un ambiente più pulito da lasciare alla future generazioni. Un'agenda fortemente progressista, per realizzare la quale Obama chiede il sostegno di tutti, a partire dagli avversari politici che invita al compromesso.

- Non rivali per il potere ma alleati per il progresso - afferma citando John Fitzgerald Kennedy e martellando su un concetto di fondo:

- Dobbiamo lavorare insieme, perchè solo così l'America potrà progredire.

- NON SOLO TAGLI SPESA. Il presidente americano ribadisce quindi come la riduzione del deficit di almeno altri 2,5 trilioni di dollari (2.500 miliardi) sia fondamentale per assicurare un futuro prospero all'America. Ma questo - sottolinea - va fatto con equilibrio, perchè "la prosperità non si costruisce solo

### Usa, l'agenda di Obama per i prossimi 4 anni

NEW YORK - Ecco i punti principali dell'agenda che il presidente americano, Barack Obama, ha indicato per i prossimi quattro anni nel discorso sullo Stato dell'Unione.

\* DEFICIT - Ridurlo di altri 2,5 trilioni di dollari (2.500 miliardi) attraverso un piano equilibrato di tagli alla spesa e aumento delle tasse, mantenendo l'obiettivo di una riduzione complessiva di 4.000 miliardi in dieci anni.

\* INFRASTRUTTURE - Sì a un programma imponente di recupero per finanziare con 40 miliardi interventi su 70.000 ponti e altre opere pubbliche.

\* SALARIO MINIMO. Aumentarlo a 9 dollari l'ora dagli attuali 7,25 dollari.

\* RICERCA - Una tantum di un miliardo di dollari di investimenti per creare una rete di 15 istituti per l'innovazione nel settore industriale.

\* SGRAVI FISCALI - Stop a quelli per le imprese che delocalizzano all'estero i posti di lavoro, incentivi alle aziende che assumono disoccupati di lungo periodo.

\* MUTUI - Risparmi per 3.000 dollari l'anno per le famiglie 'responsabili' che hanno sempre pagato e che devono rifinanziarli.

\* ISTRUZIONE - Anticipare l'età scolastica a 4 anni e spingere i college ad abbassare i costi per gli studenti.

\* IMMIGRAZIONE - Riforma onnicomprensiva a partire dalla regolarizzazione di chi lavora senza permesso di soggiorno, ma anche con un giro di vite sui controlli ai confini.

\* ARMI - Bando ai fucili d'assalto e 'super-caricatori' oltre le dieci pallottole.

\* LIBERO SCAMBIO - Via a negoziati con la Ue per un accordo di partnership transatlantica sul commercio.

\* CLIMA - Raddoppiare la produzione di energia eolica e solare, espandere la produzione di gas naturale e istituire un fondo per promuovere auto elettriche e biocarburanti.

\* AFGHANISTAN - 34.000 militari a casa a inizio 2014 e fine della guerra entro la fine del prossimo anno.

\* NUCLEARE - Avvio di negoziati con la Russia per ridurre ulteriormente gli arsenali atomici.

con i tagli alla spesa pubblica". Ecco allora che snocciola il suo programma, a partire dalla proposta di innalzare i salari, portando quello minimo da 7,25 a 9 dollari l'ora:

- Nella nazione più ricca al mondo nessun lavoratore a tempo pieno dovrebbe vivere in povertà - sottolinea tra gli applausi - e questo passo potrebbe aumentare le entrate di milioni di fami-

glie, potrebbe fare la differenza tra fare la spesa in drogheria o ricorrere alle donazioni di cibo, pagare l'affitto o essere sfrattati. - AMERICA 'CALAMITA' OCCUPAZIONE. Obama parla poi di un fisco più equo e di un imponente piano di ammodernamento delle opere pubbliche, dai ponti alla strade, alla rete elettrica messa troppo spesso in ginocchio dagli eventi atmosferici, vedi l'uragano Sandy. Questo creerebbe anche centinaia di migliaia di posti di lavoro, un obiettivo - afferma - "che è la nostra stella polare". Perché l'America deve tornare ad essere "una calamita" che attiri lavoro, dando anche incentivi a chi assume disoccupati di lungo periodo, togliendoli invece alle imprese che delocalizzano all'estero. Servono poi soldi per investire nella ricerca, nell'innovazione, nell'energia pulita, nell'istruzione. Per una riforma dell'immigrazione "onnicomprensiva" e per sostenere il pagamento delle rette da parte degli studenti universitari e il rifinanziamento dei mutui da parte dei proprietari di casa "responsabili".

- STOP ARMI. Poi il momento più toccante del discorso, quando Obama rinnova l'appello al Congresso per varare la stretta sulle armi da fuoco. Ad ascoltarlo - in tribuna con la First Lady Michelle - i familiari di alcune delle vittime di Newtown. E anche i genitori della quindicenne che aveva sfilato per Obama all'Inauguration Day, uccisa per sbaglio da un colpo di pistola sparato in un parco di Chicago. - A pochi passi da casa mia - susurra il presidente. C'è anche l'ex parlamentare Gabby Giffords, gravemente menomata nella strage di Tucson e oggi paladina della lotta alle armi facili. - Loro meritano il vostro voto - ammonisce Obama di fronte a deputati e senatori. Un discorso di ampio respiro quello del presidente, che fa anche tre importantissimi annunci: avvio di negoziati con la Ue per la creazione di una grande zona di libero scambio; discussioni con la Russia per ridurre ulteriormente gli arsenali nucleari; dimezzamento delle truppe in Afghanistan all'inizio del 2014

### ISRAELE

#### Prigioniero X: governo Netanyahu nella bufera



GERUSALEMME - Una bufera di accuse e sospetti si sta abbattendo in Israele sul governo del premier (uscente e in pectore) Benjamin Netanyahu, alimentata da partiti d'opposizione e stampa sull'onda delle imbarazzanti rivelazioni sulla misteriosa morte del cosiddetto Prigioniero X: un ebreo di origine australiana, assoldato a quanto pare dal Mossad e poi deceduto nel dicembre 2010 nel carcere di massima di sicurezza di Ayalon (vicino a Tel Aviv) dov'era stato rinchiuso dalle autorità israeliane in gran segreto - moderno 'Maschera di Ferro' - per ragioni tuttora ignote.

In un aspro editoriale, il quotidiano Haaretz denuncia l'oscuramento delle notizie imposto ai mass media del Paese (mentre la vicenda era ormai di dominio pubblico in tutto il mondo) come una prova del fatto che i responsabili della sicurezza dello Stato ebraico "vivono nel secolo scorso". Nella mattinata di ieri la censura ha dovuto in parte cedere le armi, permettendo se non altro alla stampa locale di citare informazioni pubblicate in Australia sull'identità del Prigioniero X: Ben Zygier, noto anche come Ben Alon, e morto suicida in cella, secondo la scarna ricostruzione (poco credibile nel giudizio di molti) fatta finora filtrare dalle autorità israeliane.

Per quale ragione egli sia stato arrestato e tenuto nel più stretto isolamento (teoricamente sotto costante sorveglianza) resta d'altronde avvolto dalla nebbia. La vicenda ha destato furore sui banchi di opposizione alla Knesset (parlamento). Il deputato di sinistra Nitzan Horowitz (Meretz) ha accusato il governo d'aver cercato di insabbiare la vicenda già nel giugno 2010, quando egli per primo chiese delucidazioni sul Prigioniero X, allora ancora vivo.

- Il vice consigliere legale del governo in persona mi assicurò all'epoca che il dossier era stato vagliato da un magistrato e che il detenuto veniva custodito a dovere - ha detto Horowitz alla Radio militare -. Solo ieri sono invece venute a sapere che alcuni mesi dopo il mio intervento (Zygier) era stato trovato morto in cella (impiccato, si dice). Ora - ha concluso - serve una commissione d'inchiesta.

Il ministro per la Sicurezza Interna, Yitzhak Aharonovic, chiamato alla Knesset per rispondere alle interrogazioni dei deputati, si è però nascosto all'ultimo momento dietro "un'indisposizione".

Nel frattempo Canberra cerca di far luce sui molti punti oscuri d'una vicenda che va ad aggiungersi alle tensioni con Israele già innescate dall'uso di passaporti australiani da parte di agenti del Mossad che risultarono coinvolti - in quello stesso 2010 - nell'assassinio a Dubai di Mahmoud al-Mabhouh: cofondatore e addetto alle forniture di armamenti delle brigate Ezzedin al-Qassam (ala militare della fazione islamica palestinese di Hamas). Dall'Australia si è appreso che fin da prima dell'arresto in Israele, i servizi segreti di quel Paese seguivano gli spostamenti del presunto '007', anche in alcune capitali ostili allo Stato ebraico. Il ministero degli Esteri australiano ha annunciato inoltre l'apertura di un'inchiesta sul comportamento di alcuni funzionari dell'ambasciata del Paese oceanico a Tel Aviv: che sarebbero stati da tempo a conoscenza della reclusione di Ben Zygier, ma non avrebbero comunicato nulla al governo di Canberra.

### FRANCIA

#### Parigi fa i conti con la realtà: deficit superiore al 3% a fine 2013

PARIGI - La Francia non riuscirà a rispettare i suoi impegni con l'Europa per riportare il deficit al 3% del Pil entro la fine del 2013: non usa mezzi termini il premier francese, Jean Marc Ayrault, che ieri sera ha messo nero su bianco quello che in molto avevano già bollato come "il segreto di Pulcinella".

- Non saremo al 3% nel 2013, ma non saremo nemmeno troppo lontani - ha annunciato il primo ministro, intervistato da France 3 -. Credo che la nostra politica sia giusta, necessaria, e che richieda sforzi per portare i suoi frutti - ha aggiunto Ayrault, sottolineando che "ciò che conta è la traiettoria":

- Stiamo andando nella giusta direzione - ha commentato -. L'obiettivo sarà raggiunto, raggiungeremo lo 0%, alla fine del quinquennio, nel 2017.

Lo stesso presidente, Francois Hollande, aveva affermato che "vere obiettivi che non possono essere raggiunti non serve a nulla. Il nuovo inquilino dell'Eliseo aveva anche lasciato intendere che Parigi dovrà ritoccare ulteriormente al ribasso le previsioni di crescita, attualmente fissate allo 0,8%, dopo l'allarme della Corte dei Conti. Proprio l'altro giorno, i Saggi avevano infatti lan-

ciato un duro messaggio premonitore, dicendo che la Francia ha "poche chance" di raggiungere il 3% entro la fine dell'anno. Secondo molti osservatori, appare ormai dunque scontato che Parigi si appresti a tagliare le stime. Con la Commissione Ue, che nelle previsioni di primavera - il 22 febbraio - dovrebbe fare lo stesso, smentendo così la visione ottimistica dei dirigenti francesi, che hanno costruito la finanziaria 2013 su una crescita allo 0,8%.

Secondo l'informatissimo Canard Enchaîné, le previsioni saranno ridotte allo 0,2% o allo 0,3%, anche se il ministro dell'Economia, Pierre Moscovici, vuole ancora credere a una buona sorpresa: 0,5%. Comunque molto lontano dai conti iniziali. E siccome uno 0,1% di crescita in meno equivale a un miliardo di entrate in meno per rispettare gli impegni presi con l'Ue Hollande a un'unica soluzione: deve trovare il modo di recuperare tra i 3 e i 6 miliardi.

Proprio in questi giorni, Jorg Asmussen, rappresentante tedesco della Bce, aveva detto che la Francia rispetterà i suoi impegni, a costo di adottare "misure supplementari", in un periodo in cui le scelte di bilancio dell'Eliseo fanno già storcere il naso a molti francesi. A partire dalla

riduzione dei finanziamenti alle collettività locali o l'innalzamento delle tasse. Intanto - dopo la recente gaffe di Michel Sapin, il ministro del Lavoro ("la Francia è completamente in bancarotta", ha detto alla radio), il quotidiano Le Monde dedica due pagine a uno speciale nel quale si chiede se il Paese non sia "sull'orlo del fallimento". Un'uscita, puntualizza lo stesso quotidiano, certamente "provocatoria", ma anche "pedagogica".

"Drammatizzare la situazione dei conti pubblici - osserva infatti il giornale - può anche avere una virtù pedagogica quando un governo cerca di giustificare politiche di rigore".

Sui banchi del Parlamento, intanto, non si placano le critiche nei confronti degli scarsi risultati ottenuti da Hollande sul bilancio Ue al vertice europeo della settimana scorsa. Per alcuni, soprattutto nel centro e nel centrodestra, sono la prova della rinuncia agli impegni di crescita assunti da Hollande durante la campagna presidenziale e dimostrano l'isolamento della Francia sul piano europeo. Tra i socialisti le critiche sono o molto più velate, ma c'è chi non nasconde una buona dose di preoccupazione.

*Andata dei sedicesimi di Europa League per gli azzurri che al San Paolo ricevono la visita del Viktoria Plzen*



## Mazzarri: "Voglio il salto di qualità anche in Europa"

NAPOLI - "Ci teniamo molto a passare questo turno a eliminazione diretta. Finora non ci siamo riusciti per sfortuna o per mancanza di esperienza. Ora vediamo se siamo cresciuti".

E' un passo avanti che vuole Walter Mazzarri dal suo Napoli che domani sera al San Paolo affronta il Viktoria Plzen per i sedicesimi di andata di Europa League. Il Napoli dell'era De Laurentiis, infatti, in Europa riesce da tre anni a superare la fase a gironi di Europa League e Champions League, ma poi arrivato al primo turno dentro o fuori, si scioglie perdendosi puntualmente la primavera europea, quella che dà il brivido del trofeo che si avvicina. Nel 2011 fu il Villareal, lo scorso anno il Chelsea, stavolta il Napoli non vuole che sia il Plzen, squadra che, tra l'altro, non gioca in campionato da fine novembre vista la lunga pausa invernale del campionato ceco. Mazzari, quindi, vuole andare avanti e tira fuori l'artiglieria pesante: "Cavani gioca, indipendentemente dalla sua volontà.

Perché ho bisogno che giochino quelli che fanno la differenza", esclama. Non è l'uruguayano che preme per giocare sempre, dunque, ma Mazzarri inverte i fattori, è lui che decide di schierarlo.

"Da domani (oggi per chi legge n.d.r.) le scelte - spiega - saranno condizionate solo dalla miglior formazione per andare avanti sia in Europa League che in campionato". Per questo il mercato di gennaio ha rafforzato i doppi ruoli azzurri. Per questo oggi toccherà a Rolando centrale, con Cavani e Insigne, che ci sarà nonostante qualche linea di febbre, davanti e il rientrante Maggio con Zuniga sulle corsie esterne. "Perché il Viktoria è una squadra tosta - spiega Mazzarri - ha vinto il girone battendo pure l'Atletico Madrid. Sono temibili sulle ripartenze e quindi non dovremo andare all'assalto ma giocare con attenzione".

Una gara tattica quindi, ma con un obiettivo chiaro: "Vogliamo vincere e magari farlo anche con tanti gol", dice il tecnico livornese

che pensa anche al ciclo successivo con la Samp domenica, il ritorno in Repubblica Ceca e l'Udinese in trasferta prima della gara dell'anno con la Juve. Ma Mazzarri guarda anche al passato, ricordando la lezione di Roma: "Pochissime volte - dice riferendosi al primo tempo con la Lazio di sabato - siamo entrati in campo così male. Merito della Lazio sen'altro, anche perché erano assatanati. Ma non mi è piaciuto come noi siamo entrati in campo all'Olimpico".

Oggi ci si aspetta una partenza diversa, con il Napoli che vorrebbe sbloccare subito la situazione anche per dare spazio magari a qualche seconda linea, come Calaiò: "Non ci sarà dall'inizio - precisa Mazzarri - perché lo vedo come vice Cavani puro".

E Cavani stasera, ci sarà, pronto a festeggiare in campo il suo 26° compleanno, a consolidare il primato nella classifica cannonieri di Europa League (7 gol finora) e a scrivere magari un'altra pagina della sua storia napoletana.

### CURIOSITÀ

## Con una Panda viaggia da Città del Capo a Londra



ROMA - Con l'arrivo due giorni fa a Londra si è conclusa l'avventura di Philip Young e Paul Brace che, al volante di una Fiat Panda TwinAir praticamente di serie, hanno coperto gli oltre 16.500 chilometri che dividono Città del Capo in Sudafrica e la capitale Britannica nel tempo record di 10 giorni, 13 ore e 28 minuti. L'impresa, organizzata per raccogliere fondi destinati all'Associazione Benefica Farm Africa - impegnata a sostenere le popolazioni delle aree rurali per migliorare la gestione dei raccolti, del bestiame, delle foreste e l'accesso all'acqua - ha permesso di migliorare di più di un giorno il primato precedente relativo all'attraversata dell'Africa nelle due direzioni.

Grande protagonista di questo 'world record' la Fiat Panda a due ruote motrici (la versione 4x4 era stata scartata perché - hanno affermato Young e Brace - "sarebbe stato troppo facile") che non ha accusato nessun cedimento viaggiando senza soste per circa 1.600 km al giorno alla media di 65 km/h. Oltre che per la sua agilità e la sua robustezza - hanno ricordato all'arrivo i due piloti inglesi - la Panda TwinAir è stata scelta per il ridotto consumo del bicilindrico a benzina di 0,9 litri, prerogativa che ha permesso, grazie anche alla presenza di un serbatoio supplementare, di ridurre al minimo la necessità di rifornimenti.

Uniche modifiche apportate alla Fiat Panda del record Città del Capo - Londra, oltre al serbatoio, una speciale griglia protettiva anteriore con fari supplementari, una slitta per difendere il motore dagli impatti contro le asperità del terreno, lo spostamento della presa d'aria del motore in una posizione più alta, l'adozione di ammortizzatori rinforzati e la presenza di due ruote di scorta supplementari. Nonostante la compattezza della Panda - si legge nel comunicato di Fiat UK - è stato anche possibile montare una speciale imbottitura schiumata per creare un letto al posto del divano posteriore.

Nel lungo viaggio attraverso Sudafrica, Botswana, Zambia, Tanzania, Kenya, Etiopia, Sudan, Egitto, Libia, Tunisia e - dopo un passaggio in traghetto - in Italia e Francia, la coppia Philip Young e Paul Brace si è infatti alternata alla guida senza alcuna sosta, ad eccezione per quelle 'tecniche'. Un altro modello Fiat era stato protagonista di un'impresa analoga già 61 anni fa: una Campagnola, guidata da Paolo Butti e Domenico Racca, aveva coperto la traversata continentale dell'Africa, da Città del Capo ad Algeri, in 11 giorni, 4 ore e 54 minuti, battendo anche in quell caso di 2 giorni il record precedente.

### L'agenda sportiva

#### Giovedì 14

-Calcio, Europa League

#### Venerdì 15

- Calcio, Serie A: Milan-Parma  
-Basket, giornata della LPB

#### Sabato 16

-Calcio, Venezuela: anticipi  
-Calcio, Serie A: anticipi giornata 25ª  
-Calcio, Serie B: anticipi giornata 26ª  
-Basket, giornata della LPB

#### Domenica 17

-Calcio, Venezuela 4ª giornata clausura  
-Calcio, Serie A: giornata 25ª  
-Basket, giornata della LPB  
- Basket, All-Star Game NBA

#### Lunedì 18

-Calcio, posticipi Serie A

#### Martedì 19

-Calcio, ottavi Champions League  
-Calcio, Coppa Libertadores



# Il Grillo offre sei diversi menù per innamorarsi



Per celebrare questo 14 febbraio il giorno di San Valentin, il grillo del Tolón nel piano 6 del centro commerciale, innamorati e amici potranno diletare i loro sensi con la proposta gastronomica del chef Gilberto Martinez: un menu orientale per celebrare l'amore e l'amicizia. Martínez vi aspetta in un ambiente esclusivo nel centro commerciale Tolon nel quartiere Las Mercedes.

## MENÚ DÍA DE LOS ENAMORADOS (14 de febrero de 2013)

Chef Gilberto Martínez

### ABREBOCA

VERDURITAS CON PADANO Y FLORES DE CAPUCHINO.

### ENTRADAS

- CEVICHE CON AROMAS DE MALHOJILLO Y COCO CON CHIP DE YUCA MORADA.
- CREMA MIL SETAS.

### PRINCIPALES

- TORTELLONI DE CALABAZA, CON AROMA DE LIMA, MANTEQUILLA DE TRUFA Y AVELLANASTOSTADAS.
- CORTE DE LOMITO EN SALSA DE OPORTO Y PURÉ CON MOSTAZA ANTIGUA.

### POSTRE

FALSA TARTAleta DE FRESA, CON ALMENDRAS Y VAINILLA.



## Cîroc propone un cocktail per celebrare il giorno dell' Amore

Femme Fatale, elaborato con vodka francese e succo di frutta naturale, una combinazione che seduce la vista e il gusto

L'amore è un concetto universale collegato alle sensibilità, la passione ed il cuore. Elementi, questi, con cui manifestiamo le nostre emozioni verso coloro che amiamo. E lo facciamo, in particolare, in date speciali, come il giorno di San Valentino

Nulla di meglio, per celebrare una momento così particolare, che un cocktail dalle tonalità e aromi seduttori preparato con squisita vodka Cîroc francese, le fragole e la spremuta di mirtillo.

Vodka Cîroc conserva la freschezza della migliore uva francese.

Vi presentiamo la ricetta

**CÎROC**  
**FEMME FATALE**

1,5 oz Cîroc  
 7 hojas de menta o hierbabuena  
 5 fresas naturales  
 1 oz jugo de Cranberry  
 1/4 oz de Jarabe de goma

## Comercial Impornac, C.A.

### Stanche delle diete prestabilite?

Ogni settimana vi offriamo un consiglio semplice e molto utile per una dieta rapida e su misura!

### Quinto consiglio semplice e molto utile per una dieta rapida e su misura

**5. Fate scorta di proteine!** Assicurati di mangiare proteine magre in ogni pasto. Le proteine aiutano a tenere a bada il senso di fame, a fortificare il tessuto muscolare e facilitano la perdita di peso. L'importante è non esagerare mai nelle quantità.

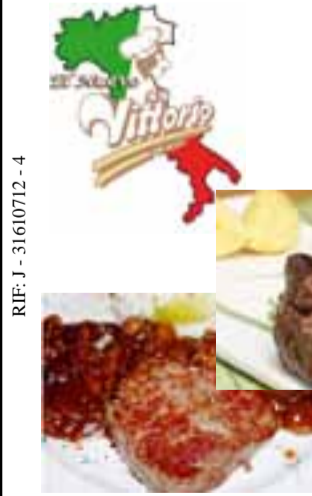


### Comercial Impornac, C.A.

Vi aspettiamo da Lunedì a Sabato nell'Av. B tra Av. Repubblica e Av. Lucas Mancano, Qta. Lourdes Urb. El Pinar, parallelo all'estac. della Chiesa Coromoto del Paraiso.  
 I nostri telefoni: 0212-451.65.65 – 452.08.41

RIF: J-30929672-8

## Promoción del Lomito



RIF: J - 31610712 - 4

	S/IVA	C/IVA
Medallones de Lomito		
o Lomito Grille	128,80	144,26
Goulash Lomito	138,80	155,46
Medallones de Lomito		
o Lomito en S/Hongos	148,80	166,66
Medallones de Lomito		
o Lomito en S/Frutas	148,80	166,66
Medallones de Lomito		
o Lomito a la Mostaza	148,80	166,66
Medallones de Lomito		
o Lomito al Roquefort	158,80	177,86
Medallones de Lomito		
o Lomito a la Pimienta	158,80	177,86
Lomito Filet Mignon	168,80	189,06
Lomito al Horno	168,80	189,06
Lomito al Chateaubrian	168,80	189,06
Pallar de Lomito	148,80	166,66
Milanesa Lomito		
Parmesana	110,80	124,10
Scaloppina Lomito		
con Hongos	98,80	110,66
Scaloppina Lomito		
al Limón o Pizzaiola	98,80	110,66
Saltimboca a la Romana	118,80	133,06

Av. Principal del Bosque  
 Quinta Careli  
 Tlfs: 731.00.98 – 731.01.60  
 Fax: 731.17.55



# Tecnología



13 | giovedì 14 febbraio 2013

ESET Latinoamérica pone a disposición de los usuarios una guía de seguridad para tener un Día de los Enamorados a salvo de códigos maliciosos

## Consejos de seguridad para el día de San Valentín

CARACAS- La celebración de San Valentín no pasa desapercibida para los cibercriminales, que se encuentran atentos a la oportunidad para atacar usuarios desprevenidos.

"Fechas como el Día de los Enamorados permiten a los atacantes anticiparse a los intereses y necesidades de los usuarios y planear sus estrategias en función de las que serán sus principales actividades en línea durante ese período. Es por eso que, durante esta celebración, los mensajes de amor falsos y el ofrecimiento de regalos exclusivos a precios promocionales están a la orden del día como estrategias de Ingeniería Social", aseguró Raphael Labaca Castro, Coordinador de Awareness & Research de ESET Latinoamérica.

Los especialistas del Laboratorio de Investigación de ESET Latinoamérica ofrecen una serie de consejos para tener un San Valentín seguro en la red:

**Sea precavido con los enlaces en correos electrónicos y redes sociales con ofertas llamativas:** Todos los mensajes de dudosa procedencia que, en relación a San Valentín, promocionen ofertas exclusivas o regalos especiales deben evaluarse con precaución para evitar caer en una estafa o infectar el equipo. Lo más recomendable en este caso es no hacer clic directamente sobre los enlaces que llegan.

**Evite abrir mensajes de felicitaciones o postales provenientes de remitentes desconocidos:** De este modo, se asegurará que su equipo no sea infectado por códigos maliciosos a través de esta estrategia de Ingeniería Social. La misma recomendación aplica a la hora de descargar archivos adjuntos.

**Al realizar el envío de postales online, elija páginas web confiables:** Para



enviar una postal por el Día de los Enamorados, recurra a sitios conocidos.

**Chequee los enlaces acortados en mensajes de amor enviados a través de redes sociales antes de hacer clic:** Los hipervínculos maliciosos continúan siendo una de las principales técnicas de propagación de amenazas informáticas, motivo por el cual se recomienda revisar la confiabilidad de los enlaces en lugar de acceder directamente. Para ello, puede utilizar ESET Social Media Scanner incluido en la versión 6 de ESET Smart Security y ESET NOD32 Antivirus.

**No comparta información personal con desconocidos a través de medios virtuales:** En el caso de frecuentar sitios de citas online, evite revelar contraseñas, datos de acceso o cualquier información sensible durante el chat o el intercambio de correos electrónicos. **Compre sus regalos de San Valentín a través de sitios de reputación comprobada:** Para evitar ser estafado al realizar una

compra o ser víctima de un robo de datos bancarios y personales es aconsejable realizar las compras a través de servicios con una buena reputación.

**No permita que postales o imágenes de San Valentín descarguen aplicaciones en su sistema:** Además de infecciones por códigos maliciosos, las mismas pueden ocasionar la aparición de publicidades no deseadas durante la navegación.

**Mantenga activa una solución de seguridad con capacidades de detección proactivas, como ESET Smart Security:** Esto le permitirá mantener su equipo protegido de cualquier variante de malware, incluyendo aquellas desconocidas.

"Estar atento e informado sobre las principales amenazas informáticas actuales, así como la implementación de buenas prácticas de seguridad básica, son precauciones atemporales que nos permitirán proteger nuestra información y nuestro equipo independientemente de la fecha que indique el calendario", concluyó Labaca Castro.

### BREVES

#### Oracle compra Acme Packet

Oracle adquiere Acme Packet (NASDAQ: APKT), proveedor global líder de tecnología de control de sesión de bordes, por la que pagará USD 29,25 por acción o aproximadamente USD1.700 millones, neto de efectivo de Acme Packet. Esta empresa permite la transmisión segura y de primera clase de voz de próxima generación, datos, servicios unificados de comunicaciones y aplicaciones a través de todas las redes IP. Más de 1.900 proveedores de servicios y empresas de todo el mundo utilizan las soluciones de esta compañía, entre ellas, 89 de las 100 empresas de comunicaciones más importantes del mundo.

"Esta propuesta de adquisición de Acme Packet es otro eslabón importante de la estrategia general de Oracle para ofrecer excelentes productos integrados que brinden respuesta a los requerimientos de los clientes de sectores clave", dijo Mark Hurd, presidente de Oracle. "La incorporación de Acme Packet a la cartera líder de comunicaciones de Oracle permitirá que los proveedores de servicios y las empresas entreguen soluciones innovadoras que cambiarán la forma en la que nos conectamos, realizamos operaciones comerciales, ofrecemos atención médica, aseguramos nuestros hogares y mucho más", agregó el ejecutivo.

#### Centec expande sus cursos de adiestramiento

El Centro de Estudios Tecnológicos Avanzados (CENTEC), incrementa sus programas dirigidos a todas las empresas, públicas o privadas y a personas naturales con la intención de satisfacer sus necesidades de capacitación en el ámbito tecnológico y gerencial.

En esta ocasión, el centro de estudios dedicado a ayudar a mejorar el nivel profesional de los venezolanos, con un alto compromiso con la calidad y la excelencia, implementa nuevos cursos en PHP, un lenguaje de programación genérico que utiliza script, en conjunto con las herramientas básicas del servidor, para generar contenido dinámico de web.

De igual manera integran Perl, otro tipo de lenguaje de programación diseñado por Larry Wall en 1987, que facilita en gran medida el procesamiento de texto sin tener limitaciones como otros lenguajes de script. Y finalmente Python, el último de la serie de programas nuevos para sus participantes, es un lenguaje multifuncional utilizado por Google, y otorga al usuario tanto la programación orientación de objetos (OOP), programación estructurada y funcional.

Para mayor información enviar correo electrónico info@centeconline.com, sus números de teléfono 0212-761.21.51 / 762.88.92 / 762.88.94 y también está disponible en la web a través de la página <http://www.centeconline.com>, por Twitter "@Centeconline" y en Facebook (CENTEC).

#### Software y hardware diseñados para entregar el máximo rendimiento

Mejorar el desempeño del negocio siempre es una de las principales metas de las organizaciones. Hacerlo sin que esto implique un aumento en los costos es el reto. Para lograrlo, las empresas cuentan con Oracle Exadata Database Machine X3, un paquete completo de servidores, almacenamiento, redes y software altamente escalable, seguro y redundante.

Oracle Exadata X3 es la plataforma de base de datos ideal para cargas de trabajo variadas e impredecible, la cual puede estar en la nube, y combina memoria masiva y discos de bajo costo para entregar el máximo rendimiento.

Los sistemas de Exadata X3 aprovechan tecnologías de próxima generación para ofrecer tiempos de respuesta 40% más rápidos que otros sistemas similares y la capacidad de almacenar cientos de TB de datos en flash. Entendiendo que las organizaciones buscan implementar sistemas que les permitan ahorrar costos en aspectos como energía, Oracle Exadata X3 ofrece 30% de ahorro de energía y refrigeración.

### EPSON

## Nueva solución de impresión de etiquetas a color

CARACAS- La marca Epson, lanzó la terminal para etiquetas a color TM-C3400-LT de la familia ColorWorks, una integrada y autónoma estación de etiquetado que incluye un CPU de alta velocidad, un panel táctil LCD de fácil uso y una impresora de etiquetas de alta calidad con tecnología MicroPiezo®.

Ideal para comercios minoristas, sectores de logística, fabricación, emisión de tickets para eventos y otras áreas que requieran interacción de la terminal de datos de usuarios y etiquetas a color de larga duración, la nueva terminal TM-C3400-LT de Epson, posee todo lo que se necesita para crear una estación de soluciones completa y compacta.

Con el sistema de etiquetado a pedido Just In Time Color™ de Epson, el equipo elimina el desperdicio de etiquetas y disminuye el costo de las operaciones de

etiquetado. Combinando así, las ventajas de ahorro de costos del etiquetado a pedido con la conveniencia y flexibilidad que ofrece un dispositivo multifunción. "Se ha considerado mucho el diseño de esta terminal con nuestro ingenieros en Japón", comentó Monika Dees, Gerente de Producto de Sistemas Comerciales de Epson Latinoamérica. "Nuestros clientes que buscan simplificar sus equipos apreciarán la forma integrada y compacta de esta unidad".

La terminal TM-C3400-LT realiza impresiones con la tinta ultra pigmentada DURABrite® para que los usuarios puedan aprovechar una impresión de una muy buena calidad, con una rápida fijación del color y resistente al agua en una gran variedad de materiales que van desde papel común y sintético hasta etiquetas troqueladas y plegadas.

